

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO



CICLO DI LICENZA
Biennio di Specializzazione

Teologia Pastorale



Teologia Spirituale

Vademecum
anno accademico 2010-2011

PADOVA, maggio 2010

Queste pagine hanno carattere informativo e pertanto non hanno valore contrattuale tra Facoltà Teologica del Triveneto e studente.

La Facoltà Teologica del Triveneto si riserva il diritto di introdurre cambiamenti, sia accademici sia amministrativi, anche ad anno accademico iniziato.

N.B.: Il presente fascicolo è solo un estratto del più ampio "Annuario accademico 2010-2011" di futura pubblicazione.

Redazione: fr. Andrea V., Concetta R., Alice C. e Chiara G.

Versione: 2.0 - Data ultima stampa 19/05/2010 14.48.00

© 2010 - Facoltà Teologica del Triveneto
Via del Seminario, 29 - 35122 Padova (Italia)
www.fttr.it

Presentazione - Sedi

LA FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO si innesta in una tradizione di ricerche e studi teologici già da tempo presente in Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. L'attività accademica dei vari Istituti in rete della Facoltà converge nell'ottica di un comune indirizzo di ricerca teologico-pastorale riguardante la vita cristiana e la prassi ecclesiale.

Il secondo ciclo di studi della Facoltà offre la possibilità di conseguire la licenza in teologia (secondo grado accademico) secondo un duplice indirizzo: la specializzazione in **teologia pastorale** già attiva da diversi anni presso la sede padovana della Facoltà (via del Seminario 29, Padova) e la specializzazione in **teologia spirituale** che ha preso il via nel settembre 2008, in collaborazione con l'ISTITUTO TEOLOGICO SANT'ANTONIO DOTTORE dei Frati Minori Conventuali (via San Massimo 25, Padova). Il piano di studio dei due indirizzi prevede alcuni corsi comuni.

La specializzazione in Teologia Pastorale

Voluta dai Vescovi del Triveneto prima ancora della nascita della Facoltà teologica, la specializzazione in Teologia pastorale, che si mantiene in attento dialogo con i maggiori centri teologico-pastorali nazionali e internazionali, è organizzata in modo da offrire una formazione competente e critica che abbraccia i principali aspetti della vita cristiana e dell'agire ecclesiale.

È strutturata in quattro aree di studio: l'area delle discipline pastorali fondamentali (metodologia teologica, teologia pastorale fondamentale, storia dell'azione pastorale della chiesa, temi di teologia pastorale fondamentale) e speciali (annuncio, liturgia, carità), l'area dei seminari interdisciplinari annuali di progettazione pastorale (trasmissione della fede, matrimonio e famiglia, parrocchia e società) e l'area delle cosiddette «discipline complementari» (teologia biblica e sistematica, diritto canonico, filo-

sofia, scienze umane). Nell'anno accademico 2009-2010 il seminario interdisciplinare sarà sul tema della «pastorale familiare».

Il percorso attivato risponde alla duplice esigenza di abilitare alla ricerca e all'insegnamento nell'ambito della teologia pastorale e di offrire una formazione teologico-pastorale qualificata a ai cristiani (laici, religiosi e presbiteri) impegnati con responsabilità e compiti diversi nella vita della comunità ecclesiale e della sua missione e in ambiti differenziati del mondo professionale e dell'animazione culturale e sociale. Attraverso la possibilità di frequentare singoli corsi a scelta come «studenti uditori» il biennio si offre anche come interessante opportunità di approfondimento e aggiornamento per chiunque ne senta l'esigenza.

La specializzazione in Teologia Spirituale

La specializzazione in teologia spirituale si prefigge di promuovere lo studio dell'esperienza cristiana tramite percorsi di ricerca e di formazione nel campo della spiritualità.

È strutturata in quattro aree di studio: l'area delle discipline spirituali fondamentali (*metodologia teologica, teologia spirituale fondamentale, storia dell'esperienza spirituale nella chiesa, temi di teologia spirituale*); area delle discipline speciali (*articolata in tre ambiti: ascolto, riflessione, condivisione*), l'area dei laboratori interdisciplinari (*discernimento spirituale e formazione [2009-2011], la preghiera cristiana [2010-2011]*) e l'area delle cosiddette «discipline complementari» (*stati di vita, teologia sistematica, diritto canonico, filosofia e scienze umane, spiritualità francescana, spiritualità nelle espressioni cristiane e non cristiane*).

La Specializzazione è attenta a rispondere alla emergente domanda di significato e di formazione, attingendo alla tradizione esperienziale della spiritualità. Offre corsi per un aggiornamento in teologia spirituale a quanti sono interessati ad un approfondimento teologicamente qualificato, oltre che a educatori e a operatori della pastorale. Intende inoltre coltivare e formare

all'eredità spirituale e culturale privilegiando le componenti della spiritualità con un orientamento apostolico ed ecumenico, con particolare attenzione alle varie forme differenziate di vita spirituale presenti nella chiesa.

Attraverso la possibilità di frequentare singoli corsi a scelta come «studenti uditori» il biennio si offre anche come interessante opportunità di approfondimento e aggiornamento per chiunque ne senta l'esigenza.



Responsabili del Ciclo di licenza

Pro-Direttore

Prof. Roberto Tommasi (rmg.tommasi@libero.it)

Vice-Direttore per la specializzazione in Teologia Spirituale

Prof. Luciano Bertazzo (Luciano.bertazzo@ftr.it)

SEDI

Specializzazione in Teologia Pastorale

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

Via del Seminario, 29 - 35122 Padova (ITALY)

tel. [+39] (0)49.664116 - fax [+39] (0)49.8785144

segreteria@ftr.it - <http://www.ftr.it>

Orario di apertura per il pubblico della Segreteria centrale FTTr:

	<i>mattino</i>	<i>Pomeriggio</i>
<i>Lunedì</i>	chiuso	15.00-18.00
<i>Martedì</i>	9.00-12.30	15.00-18.00
<i>Mercoledì</i>	9.00-12.30	15.00-18.00
<i>Giovedì</i>	9.00-12.30	15.00-18.00
<i>Venerdì</i>	9.00-12.30	15.00-18.00

Specializzazione in Teologia Spirituale

ISTITUTO TEOLOGICO «S. ANTONIO DOTTORE»

Via San Massimo, 25 - 35129 Padova (ITALY)

tel. [+39] (0)49.8200711 - fax [+39] (0)49.8750679

segreteria.spiritualita@ftr.it - <http://www.itsad.it/licenza>

Orario di apertura della Segreteria FTTr-ITSAD per il pubblico:

	<i>mattino</i>	<i>pomeriggio</i>
<i>lunedì</i>	Chiuso	chiuso
<i>martedì</i>	8.30-12.00	14.30-17.30
<i>mercoledì</i>	8.30-12.00	14.30-17.30
<i>Giovedì</i>	Chiuso	chiuso
<i>venerdì</i>	Chiuso	chiuso

Apertura in altri giorni/orari previo contatto telefonico con il segretario FTTr-ITSAD, p. Andrea Vaona.

Informazioni - Servizi

Documenti richiesti per l'iscrizione al Secondo ciclo.

Documenti richiesti per l'iscrizione, da presentare al colloquio con il direttore:

alunni ordinari:

- originale del titolo di Baccalaureato, con giudizio non inferiore a 24/30 (*cum laude*);
- due foto formato tessera;
- fotocopia del documento d'identità;
- codice fiscale;
- domanda di iscrizione su apposito modulo (fornito dalla segreteria);
- lettera di presentazione del proprio parroco per i laici, del Superiore Provinciale per i religiosi, dell'Ordinario per presbiteri e diaconi;
- elenco dei corsi che si intendono frequentare (su modulo fornito dalla segreteria);
- eventuale certificazione degli esami da omologare;
- documentazione comprovante la conoscenza di due lingue straniere (comprensione di lingua scritta).

alunni uditori:

- una foto formato tessera (due, se si è interessati ad avere il libretto accademico);
- fotocopia del documento d'identità;
- codice fiscale;
- domanda di iscrizione su apposito modulo (fornito dalla segreteria);
- lettera di presentazione del proprio parroco per i laici;
- elenco dei corsi che si intendono frequentare (su modulo fornito dalla segreteria).

Servizi per gli studenti.

Fotocopie

Nella sede della Facoltà e presso la sede ITSAD gli studenti possono usufruire di fotocopiatrici con schede prepagate.

Servizi informatici

Nella sala studenti della Facoltà ci sono a disposizione alcuni computers con collegamento a internet (anche *wireless*) mediante password fornita dalla Segreteria. Presso la sede ITSAD il servizio è offerto dalla Biblioteca Sant'Antonio Dottore solo con connessione *wireless*.

Gli studenti ordinari e i docenti possono accedere, tramite password fornita dalla Segreteria, anche alla propria pagina personale attraverso la *home page* del sito della Facoltà (www.fttr.it): da questa pagina personale possono attingere numerose informazioni sul proprio status, iscriversi alle sessioni di esame, caricare documenti (docenti) o scaricare documenti offerti dai docenti (studenti).

Abitare a Padova

Gli studenti fuori sede possono trovare ospitalità presso Istituti Religiosi o collegi universitari privati, suddivisi in maschili e femminili.

Il prezzo dell'ospitalità è piuttosto variabile, anche in base ai servizi aggiuntivi che vengono offerti (ad esempio servizio di ristorazione e di biancheria).

L'elenco sotto riportato è puramente indicativo: si faccia riferimento all'Annuario FTTr 2009-2010 (pag. 114).

- Collegio Universitario "Sorelle della misericordia", Prato della Valle 103, 35123 Padova; tel. 049.8750857 - fax 049.8750857; e-mail: misericordia-col@ismpadova.it; per sole donne.
- Convento Cappuccini, Piazzale S.Croce 44, 35123 Padova; tel. 049.8801311; fax 049.8806344; e-mail frati_pd@libero.it.

Calendario anno accademico 2010-2011

SETTEMBRE 2010		
1	M	Apertura segreteria Inizio Iscriz. A.A.-SAE
2	G	
3	V	
4	S	
5	D	
6	L	Fine iscriz. SAE
7	M	
8	M	
9	G	
10	V	
11	S	
12	D	
13	L	Esami - Inizio SAE
14	M	Esami
15	M	Esami
16	G	Esami
17	V	Esami
18	S	
19	D	
20	L	Esami
21	M	Esami
22	M	Esami
23	G	Esami
24	V	Esami
25	S	
26	D	
27	L	Esami
28	M	Esami
29	M	Esami - Termine SAE
30	G	Giornata di studio docenti licenza

OTTOBRE 2010		
1	V	Fine iscriz. A.A.
2	S	
3	D	
4	L	
5	M	lezione inizio 1° Semestre
6	M	Lezione
7	G	
8	V	
9	S	
10	D	
11	L	
12	M	Lezione
13	M	Lezione
14	G	
15	V	
16	S	
17	D	
18	L	Inizio iscrizione SSE
19	M	lezione
20	M	Lezione
21	G	
22	V	FTTr: Consiglio di Istituto 15.30-18.00
23	S	
24	D	
25	L	
26	M	Lezione
27	M	Lezione FTTr: S. Messa ore 17.30
28	G	
29	V	
30	S	Termine iscriz. SSE
31	D	

NOVEMBRE 2010		
1	L	TUTTI I SANTI
2	M	
3	M	Lezione
4	G	
5	V	Termine consegna pro- getti di tesi
6	S	
7	D	
8	L	
9	M	Lezione
10	M	Lezione
11	G	
12	V	
13	S	
14	D	
15	L	SSE
16	M	Lezione; SSE
17	M	Lezione; SSE
18	G	SSE
19	V	SSE
20	S	
21	D	Cristo Re
22	L	
23	M	Lezione
24	M	Lezione
25	G	FTTr: Consiglio di Facol- tà (15.30-18.00)
26	v	
27	s	
28	D	I di Avvento
29	L	
30	M	lezione

DICEMBRE 2010		
1	M	Lezione
2	G	CCS
3	V	
4	S	
5	D	
6	L	
7	M	Lezione
8	M	IMMACOLATA
9	G	
10	V	
11	S	
12	D	
13	L	Inizio iscriz. SIE
14	M	Lezione
15	M	Lezione
16	G	
17	V	
18	S	
19	D	
20	L	
21	M	
22	M	
23	G	
24	V	
25	S	NATALE
26	D	
27	L	
28	M	
29	M	
30	G	
31	V	

GENNAIO 2011		
1	S	MARIA MADRE DI DIO
2	D	
3	L	
4	M	
5	M	
6	G	EPIFANIA
7	V	
8	S	Fine iscriz. SIE
9	D	
10	L	
11	M	Lezione
12	M	Lezione
13	G	
14	V	
15	S	
16	D	
17	L	
18	M	Lezione
19	M	Lezione Fine 1° semestre
20	G	Consiglio straordinario docenti TP
21	V	
22	S	
23	D	
24	L	Esami – Inizio SIE
25	M	Esami
26	M	Esami
27	G	Esami
28	V	Esami
29	S	
30	D	
31	L	Esami

FEBBRAIO 2011		
1	M	Esami
2	M	Esami
3	G	Esami
4	V	Esami Consiglio straordinario docenti TS
5	S	
6	D	
7	L	Esami
8	M	Esami
9	M	Esami
10	G	Esami
11	V	Esami - Fine SIE
12	S	
13	D	
14	L	
15	M	Lezione Inizio 2° semestre
16	M	Lezione
17	G	
18	V	
19	S	
20	D	
21	L	
22	M	FTTr: Dies academicus
23	M	lezione
24	G	
25	V	
26	S	
27	D	
28	L	

MARZO 2011		
1	M	Lezione
2	M	Lezione
3	G	
4	V	
5	S	
6	D	
7	L	
8	M	Lezione
9	M	Le ceneri
10	G	
11	V	
12	S	
13	D	I di Quaresima
14	L	Inizio iscriz. SSE
15	M	Lezione
16	M	Lezione
17	G	
18	V	
19	S	
20	D	II di Quaresima
21	L	
22	M	Lezione
23	M	Lezione
24	G	
25	V	
26	S	Fine iscriz. SSE
27	D	III di Quaresima
28	L	
29	M	Lezione
30	M	Lezione
31	G	

Aprile 2011		
1	V	
2	S	
3	D	IV di Quaresima
4	L	
5	M	Lezione
6	M	Lezione
7	G	
8	V	Termine consegna progetto tesi
9	S	
10	D	V di Quaresima
11	L	Inizio SSE
12	M	Lezione - SSE
13	M	Lezione - SSE
14	G	SSE
15	V	SSE
16	S	
17	D	Le Palme
18	L	
19	M	
20	M	
21	G	
22	V	
23	S	
24	D	PASQUA
25	L	Lunedì dell'Angelo S. Marco Evangelista
26	M	
27	M	
28	G	
29	V	
30	S	

MAGGIO 2011		
1	D	
2	L	Inizio iscriz. SEE
3	M	Lezione
4	M	Lezione
5	G	
6	V	Convegno FTTr
7	S	
8	D	
9	L	
10	M	Lezione
11	M	Lezione
12	G	Consiglio Ciclo Specializzazione
13	V	
14	S	Fine iscriz. SEE
15	D	
16	L	
17	M	Lezione
18	M	Lezione
19	G	
20	V	
21	S	
22	D	
23	L	
24	M	Lezione
25	M	lezione – Fine 2° sem.
26	G	
27	V	Consiglio di Facoltà 11.00-13.00 Collegio plenario Docenti 14.30-17.00
28	S	
29	D	
30	L	Esami - Inizio SEE
31	M	Esami

GIUGNO 2011		
1	M	Esami
2	G	Festa della Repubblica
3	V	Esami
4	S	
5	D	Ascensione
6	L	Esami
7	M	Esami
8	M	Esami
9	G	Esami
10	V	Esami
11	S	
12	D	Pentecoste
13	L	S. Antonio di Padova
14	M	Esami
15	M	Esami
16	G	Esami
17	V	Esami
18	S	
19	D	SS. Trinità
20	L	Esami
21	M	Esami
22	M	Esami
23	G	Esami
24	V	Esami
25	S	
26	D	
27	L	Esami
28	M	Esami
29	M	Esami
30	G	Esami

Luglio 2011		
1	V	Esami – Fine SEE
2	S	
3	D	
4	L	
5	M	
6	M	
7	G	
8	V	
9	S	
10	D	
11	L	
12	M	
13	M	
14	G	
15	V	
16	S	
17	D	
18	L	
19	M	
20	M	
21	G	
22	V	
23	S	
24	D	
25	L	
26	M	
27	M	
28	G	
29	V	
30	S	
31	D	

Agosto 2011		
1	L	
2	M	
3	M	
4	G	
5	V	
6	S	
7	D	
8	L	
9	M	
10	M	
11	G	
12	V	
13	S	
14	D	
15	L	
16	M	
17	M	
18	G	
19	V	
20	S	
21	D	
22	L	
23	M	
24	M	
25	G	
26	V	
27	S	
28	D	
29	L	
30	M	
31	M	

Legenda:

A.A.: Anno Accademico; **SAE:** Sess. Autunnale Esami; **SSE:** Sess. Straordinaria Esami; **SIE:** Sess. Invernale Esami; **SEE:** Sess. Estiva Esami

Docenti

■ **BARBI** dott. don Augusto · Laboratorio-Seminario · Seminario Vescovile, Via Seminario 8, 37129 Verona · tel. 045.8399635; cell. 348.9179412 · e-mail: a.barbi@email.it

■ **BERTAZZO** prof. p. Antonio · Vita spirituale e strutture umane · *Quadri di rapporto tra la dimensione spirituale e le strutture umane* · Laboratorio-Seminario · Istituto Teologico «Sant'Antonio dottore», Via San Massimo 25, 35129 Padova · tel. 049.8200711 · e-mail: antonio.bertazzo@ppfmc.it

■ **BERTAZZO** dott. p. Luciano · *Storia dell'esperienza spirituale, 1* · Istituto Teologico «Sant'Antonio dottore», Via San Massimo 25, 35129 Padova · tel. 049.8200711 · e-mail: luciano.bertazzo@fttr.it

■ **BISCONTIN** dott. don Gioacchino · Pastorale speciale – comunicazione · *La comunicazione in pastorale, con particolare riguardo alla predicazione omiletica* · Via del Seminario 1, 33170 Pordenone · tel. 0434.522635 · e-mail: chino.biscontin@libero.it · chino.biscontin@mem.it

■ **BONACCORSO** dott. dom Giorgio · Liturgia · *La liturgia come esperienza di fede* · Temi di teologia spirituale fondamentale · *Simbolica della Vita* · c/o Abbazia Santa Giustina, Via G. Ferrari 2/a, 35123 Padova · tel. 049.8220411 · e-mail: gbonaccorso@ist-liturgiapastorale.net

■ **BRESSAN** dott. don Luca · Temi di Teologia Pastorale · *Tra le case degli uomini. La parrocchia e le trasformazioni della Chiesa locale oggi* · c/o Seminario Arcivescovile · Via Pio X 32, 21040 Venegono Inferiore · tel. 0331.867111 · e-mail: lucabressan@seminario.milano.it

■ **CASTEGNARO** dott. Alessandro · Sociologia e Religione · *Soggetti e istituzioni nell'agire sociale ed ecclesiale* · Via Porta di Sotto 30, 36015 Schio (VI) · tel. 0445.526554 · e-mail: ekuca@tin.it

■ **CAZZAGO** prof. p. Aldino · Spiritualità cristiane e non-cristiane · *Spiritualità ortodossa* · Via Oberdan 7, 3100 Treviso (TV) · tel. 0422.298361 · e-mail: aldinoocd@virgilio.it aldino@carmeloveneto.it

■ **DALLE FRATTE** dott. don Sandro · Temi di teologia spirituale fondamentale · *La mistica oggi: mistagogia e percorsi spirituali: "parliamo di una sapienza divina, misteriosa, che è rimasta nascosta, e che Dio ha preordinato prima dei secoli per la nostra gloria"* (1 Cor 2,7) · Via Stradelle 2, loc. Sant'Antonino 31100 Treviso (TV) · tel. 0422.320815 · e-mail: dfsandro@interfree.it

■ **DE MARCHI** dott. don Sergio · Teologia sistematica · *Antropologia fondamentale: alcuni percorsi teologici* · c/o Seminario Vescovile, Via del Seminario 29, 35122 Padova · tel. 049.2950811 · e-mail: donsergiodemarchi@gmail.com

■ **DE SANDRE** dott. Italo – Sociologia e religione · *Soggetti e istituzioni nell'agire sociale ed ecclesiale* · Via Corrado Lubian 7, 35141 Padova (PD) · tel. 049.8274313 · e-mail: italo.desandre@unipd.it

■ **FANIN** dott. p. Luciano · Metodologia teologico-pratica · Istituto Teologico «Sant'Antonio dottore», Via San Massimo 25, 35129 Padova · tel. 049.8200711 · e-mail: effeluciano@libero.it

■ **FALAVEGNA** dott. don Ezio · Temi di Teologia Pastorale · *La Parola di Dio educa ad una fede adulta* · Via Bacilieri 1, 37139 Verona · tel. 045.8399638 · e-mail: ezio.falavegna@teologiaverona.it

■ **FANTON** prof. p. Alberto · Metodologia della ricerca in teologia spirituale · e-mail: afanton@tiscali.it

■ **LAURITA** prof. don Roberto · Pastorale speciale – comunicazione · *La comunicazione in pastorale, con particolare riguardo alla predicazione omiletica* · Via del Risorgimento 9, Casarsa della Delizia 33072 Pordenone · tel. 0434.86116 · e-mail: laurita-roberto@libero.it .

■ **LORENZIN** dott. p. Tiziano · Scrittura luogo dell'ascolto · *Educare alla Fede - Il passaggio della fede ai figli nell'Antico Testamento* · c/o Istituto Teologico «San'Antonio dottore», Via San Massimo 25, 35129 Padova · tel. 049.8200711 · e-mail: tiziano.lorenzin@tiscali.it

■ **LUPPI** dott. don Luciano · Figure e maestri spirituali · *Ignazio di Loyola (1491-1556): cammino spirituale e mistagogia della libertà cristiana* · Via Caduti di Casteldebole 17, 40132 Bologna (BO) tel. 051.561561 · e-mail: luppiluc@libero.it

■ **MASCHIO** dott. don Giorgio · Temi di Teologia Pastorale · *Il mistero nuziale (Ef 5,32): letture da Ambrogio e Crisostomo* · P.za Vittorio Emanuele 2, 31040 Porto Buffolè · tel. 0422.850314 · e-mail: dgmas@tmn.it

■ **MAZZOCATO** dott. don Giuseppe · Teologia sistematica · *Emergenza educativa ed emergenza affettiva. Il mutamento dell'idea di educazione nella teologia morale di ispirazione personalista* · P.ta Benedetto XI 2, 31100 Treviso · tel. 0422.345109 · e-mail: mazzocatog@libero.it

■ **MORANDINI** dott. Simone · Teologia sistematica · *Teologia e spiritualità della creazione* · Cannaregio 1376/a, 30121 Venezia · tel. 041.714461 · e-mail: morandinis@yahoo.it

■ **QUARANTA** dott. p. Giuseppe · Teologia sistematica · *Alle radici dell'agire morale con Tommaso d'Aquino* · c/o Convento dei Frari, San Polo 3072, 30125 Venezia · tel. 041.2728611 · e-mail: giuqua@gmail.com

■ **RAMINA** prof. p. Antonio · *Teologia spirituale fondamentale* · Istituto Teologico «San'Antonio dottore», Via San Massimo 25, 35129 Padova · tel. 049. 8200711 · e-mail: antonio.ramina@ppfmc.it .

■ **ROMANELLO** dott. don Stefano · Laboratorio Seminario · Seminario Interdiocesano · Via Castellerio 81, 33010 Pagnacco (UD) · tel. 0432.650265, pers. 0432.650195 · fax 0432.650721 · e-mail: donstefanoroma@vodafone.it

■ **SECONDIN** dott. p. Bruno · Temi di teologia spirituale fondamentale · *La spiritualità oggi: correnti, temi e problemi in risalto* · Borgo S. Angelo 15, 00193 Roma (RM) · tel. 06.6832723 · e-mail: bsecondin@virgilio.it

■ **SEGhedoni** prof. don Ivo · Pastorale Giovanile · *Giovani e Vangelo: un incontro possibile?* · P.za Vittorio Emanuele II 3, 41011 Campogalliano (MO) · tel. 059.528647 059.2133851 · e-mail: direttore@ucdmodena.it

■ **SIVERO** dott. don Giuseppe · Diritto Canonico · *“Scienza canonica e pratica ecclesiale”* · Via Caldevezzo 61, 35028 Piove di Sacco (PD) · tel. 049.9701255 · e-mail: gmgsiv@msn.com

■ **SVANERA** dott. p. Oliviero · Ecclesia e vita spirituale · *La vicenda sponsale: temi di spiritualità coniugale e familiare* · c/o Convento dei Santuari Antoniani, Via S. Antonio 6, 35012 Camposampiero (PD) · tel. 049.9315711 · e-mail: olisva@gmail.com

■ **TOMMASI** dott. don Roberto · Metodologia della ricerca, Metodologia teologico-pratica · Filosofia: *Le avventure dell'identità personale in alcuni percorsi filosofici novecenteschi* · Seminario Vescovile, Borgo S. Lucia 43, 36100 Vicenza · tel. 0444.501177, pers. 0444.302134 · e-mail: rmg.tommasi@libero.it

■ **TONIOLO** dott. don Andrea · Metodologia teologico-pratica · Seminario Vescovile, Via del Seminario 29, 35122 Padova · tel. 049.2950811 · e-mail: andrea.toniolo@fttr.it

■ **VERGOTTINI** dott. Marco · Temi di Teologia Pastorale · *A 50 anni dal Concilio Vaticano II. Una recezione ancora incompiuta?* · Vicolo dei Signori 23, 21026 Gavirate · tel. 0332.746586 · e-mail: marco.vergottini@tin.it

■ **VIVIAN** dott. don Dario · Pastorale speciale – annuncio · *L'iniziazione cristiana, tra nodi teorici e sperimentazioni pratiche* · Via Colombo 45, 36100 Vicenza · tel. 0444.564448 · e-mail: sancarlovi@libero.it

■ **ZIVIANI** dott. don Giampietro · Teologia sistematica · *Linguaggio e stili della Teologia* · Via Bonatti 20, 45100 Rovigo · tel. 0425.27958 0425.209622 · e-mail: giampietro.ziviani@alice.it

Teologia Pastorale

Piano di studi - Orario annuale - Programma corsi

Il piano di studi del Biennio, organizzato in modo da offrire una formazione teologico-pastorale che abbracci i principali ambiti dell'agire della Chiesa (*annuncio, liturgia e carità*), è strutturato in quattro aree: discipline pastorali fondamentali, discipline pastorali speciali, progettazione pastorale, discipline complementari. Il curriculum può essere integrato da alcuni altri corsi indicati al punto E.

Dal punto di vista metodologico la proposta formativa si articola in corsi, seminari interdisciplinari e laboratori.

Le discipline previste nelle singole aree si configurano nei corsi specifici insegnati di anno in anno.

Il conseguimento del titolo di Licenza in Teologia richiede 120 crediti ECTS. Per essere ammessi all'Esame di Licenza (*"lectio coram"*: 14 crediti) e alla Discussione della Tesi di Licenza (40 crediti) è richiesta la frequenza di corsi e seminari per un ammontare di 66 crediti.

La frequenza alle lezioni è obbligatoria e non può essere inferiore ai due terzi delle lezioni (cf. *Regolamento*, Parte Seconda, nn. 10-19).

A. Discipline pastorali fondamentali

In questa area disciplinare vengono focalizzate l'identità, la storia e il metodo della Teologia Pastorale, approfondendone qualche aspetto più significativo.

- Metodologia teologico-pratica
- Teologia pastorale fondamentale
- Storia dell'azione pastorale della Chiesa
- Temi di teologia pastorale fondamentale

Questi quattro corsi sono obbligatori ed equivalgono a 12 crediti ECTS.

B. Discipline pastorali speciali

In questa area disciplinare, con il metodo teologico-pastorale, si studiano le dimensioni fondamentali dell'agire della Chiesa.

1. Annuncio

- Evangelizzazione, catechesi ed educazione della fede
- Pastorale giovanile
- La comunicazione della fede e la comunicazione sociale

2. Liturgia

- La celebrazione del mistero cristiano nella vita della chiesa
- L'annuncio della Parola e la predicazione

3. Diakonia

- Sviluppo storico-teologico della prassi caritativa della chiesa
- Prassi della carità e strutture pastorali nel contesto sociale

È richiesta la frequenza di almeno 5 corsi di quest'area, equivalenti a 15 crediti ECTS.

C. Progettazione pastorale

Annualmente il metodo teologico-pastorale viene applicato, in chiave progettuale, a uno specifico ambito di ricerca. Ciò avviene nella forma di seminario interdisciplinare e di laboratorio, valorizzando in maniera unitaria l'apporto della teologia, della filosofia e delle scienze umane. Lo studente viene aiutato a «mettere in esercizio» sul campo la riflessione teologico-pastorale acquisita e a ripensare progettualmente la propria esperienza pastorale.

Nell'anno accademico 2010-2011 il seminario-laboratorio di progettazione pastorale avrà per tema «**Il racconto biblico e i suoi effetti pastorali**».

L'ammontare complessivo dei crediti ECTS di quest'area è di 14 (è obbligatorio seguire il seminario-laboratorio di progettazione pastorale in ciascuno dei due anni del Biennio).

D. Discipline complementari

Queste discipline offrono – nel rispetto della loro identità e autonomia – alcuni criteri interpretativi per la lettura della prassi della chiesa e per la riflessione teologico-pastorale.

- Teologia biblica
- Teologia sistematica
- Scienze umane (Sociologia, Psicologia, Pedagogia)
- Filosofia
- Diritto Canonico
- Metodologia della ricerca (1 credito ECTS – obbligatorio nel 1° semestre del primo anno)

È richiesta la frequenza di almeno un corso per ciascuna delle discipline, di due corsi per l'area delle scienze umane (19 crediti ECTS).

E. Proposte integrative

Possono integrare il curriculum di preparazione alcune proposte formative organizzate dalla Licenza o da altri Istituti di specializzazione. Ad esempio:

- corsi intensivi tenuti da professori invitati
- corsi in altri Istituti di Specializzazione

Gli studenti possono – non è obbligatorio – utilizzare fino ad un massimo di 6 crediti ECTS per queste proposte, che vengono vagliate dalla Direzione.

ORARIO TEOLOGIA PASTORALE - PRIMO SEMESTRE**5 ottobre 2010 - 19 gennaio 2011**

giorno	ora	corsi
Martedì	8.45-10.20	Antropologia fondamentale: alcuni percorsi teologici, DE MARCHI
	10.50-12.25	La comunicazione in pastorale, con particolare riguardo alla predicazione omiletica, BISCONTIN/LAURITA La Parola di Dio educa ad una fede adulta, FALAVEGNA
Martedì	14.15-16.40	Seminario interdisciplinare di progettazione pastorale: La narrazione biblica, BARBI / ROMANELLO
	17.00-17.45	Metodologia della ricerca, TOMMASI
Mercoledì	8.45-10.20	Le avventure dell'identità personale in alcuni percorsi filosofici novecenteschi, TOMMASI
	10.50-12.25	Il mistero nuziale (Ef 5,32): letture da Ambrogio e Crisostomo, MASCHIO
Mercoledì	14.15-16.40	Soggetti ed istituzioni nell'agire sociale ed ecclesiale, DE SANDRE / CASTEGNARO
	17.00-17.45	Tra le case degli uomini. La parrocchia e le trasformazioni della chiesa locale oggi, BRESSAN

ORARIO TEOLOGIA PASTORALE - SECONDO SEMESTRE**15 febbraio 2011 - 29 maggio 2011**

giorno	ora	corsi
Martedì	8.45-10.20	Emergenza educativa e emergenza affettiva. Il mutamento dell'idea di educazione nella teologia morale di ispirazione personalista, MAZZOCATO
	10.50-12.25	L'iniziazione cristiana, tra nodi teorici e sperimentazioni pratiche, VIVIAN
Martedì	14.15-15.45	Seminario interdisciplinare di progettazione pastorale: La narrazione biblica, BARBI / ROMANELLO
	16.15-17.45	La liturgia come esperienza di fede, BONACCORSO
Mercoledì	8.45-10.20	Metodologia teologico-pratica, FANIN / TOMMASI / TONIOLO
	10.50-12.25	Giovani e vangelo: un incontro possibile?, SEGHEDEONI Linguaggio e stili della Teologia, ZIVIANI.
Mercoledì	14.15-15.45	A cinquant'anni dal Concilio vaticano II. Una recezione ancora incompiuta?, VERGOTTINI
	16.15-17.45	Scienza canonica e pratica ecclesiale, SIMERO

* Corsi comuni a tutti gli studenti del Ciclo di Licenza.

METODOLOGIA

● TP401 - *Metodologia della ricerca scientifica* - prof. R. TOMMASI

1 ora nel 1° semestre | 1 credito ECTS.

OBIETTIVI - Si tratta di un corso breve (1 ora settimanale nel primo semestre) che intende introdurre al senso e al metodo dello studio e della ricerca scientifica, con particolare attenzione all'elaborazione della Tesi di Licenza e Dottorato.

CONTENUTI

- Il "processo" del sapere e l'elaborazione del sapere scientifico: alcune questioni epistemologiche e metodologiche.
- La Facoltà Teologica, luogo di ricerca ed elaborazione del sapere della fede.
- Lo studio personale come studio assimilativo e come studio creativo: analisi e sintesi.
- Sussidi per la ricerca scientifica: biblioteche, archivi, centri di documentazione, servizi informatici.
- Il progressivo sviluppo dello studio come ricerca scientifica: l'elaborazione della Dissertazione di Licenza e della Tesi Dottorale.

METODO - Il corso prevede lezioni frontali, momenti di dialogo in classe ed esercitazioni. La valutazione avverrà attraverso un'esercitazione che mostri la capacità di costruire una bibliografia.

BIBLIOGRAFIA

- A. FANTON, *Metodologia per lo studio della teologia*, (Sophia / Didaché – Manuali, 4), EMP-FTTr, Padova 2010.
- R. GUARDINI, *Tre scritti sull'Università*, Morcelliana, Brescia 1999.
- P. HENRICI, *Guida pratica allo studio. Con una bibliografia degli strumenti di lavoro per la filosofia e la teologia*, Ed. Pontificia Università Gregoriana, Roma 1992³.
- V. PASTERIS, *Internet per chi studia. Orientarsi, documentarsi, preparare la tesi*, Apogeo, Milano 1996.

- P. RICOEUR, J. DREZE, J. DEBELLE, *Progetto di università*, Queriniana, Brescia 1969.

METODOLOGIA TEOLOGICA-PRATICA

● TP101 - *Metodologia teologico-pratica* - proff. L. FANIN, R. TOMMASI e A. TONIOLO

2 ore settimanali nel 2° semestre | 3 crediti ECTS.

OBIETTIVI - Il corso – comune per tutti gli studenti del ciclo di specializzazione – intende fornire agli studenti alcuni elementi basilari per cogliere la logica profonda del metodo proprio della teologia pratica che caratterizza l'insegnamento e la ricerca della Facoltà Teologica del Triveneto.

CONTENUTI - Partendo da una chiarificazione di ciò che si intende – in generale – con «teologia pratica» nella sua duplice scansione di teologia pastorale e teologia spirituale se ne analizzeranno da un triplice punto prospettico – filosofico, teologico pastorale e teologico spirituale – due concetti-chiave, quello di «azione» e quello di «esperienza», per giungere a portare in luce l'articolazione interna e l'interazione delle fonti (Scrittura e Tradizione, Filosofia e Scienze Umane) che caratterizzano l'approccio interpretativo e performativo del discorso teologico pratico.

METODO - Il corso prevede una serie di interventi da parte dei docenti e alcuni momenti di lavoro in gruppo da parte degli studenti. La verifica finale avverrà mediante un elaborato scritto.

BIBLIOGRAFIA

- La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE

● TP113.10 - *Tra le case degli uomini. La parrocchia e le trasformazioni della Chiesa locale oggi* - prof. L. BRESSAN

2 ore nel 1° semestre | 3 crediti ECTS.

OBIETTIVI E CONTENUTI - Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti per la costruzione di una lettura teologico-pratica delle figure

storiche assunte dalla Chiesa per istituirsi dentro la nostra storia. Dopo una serie di premesse (la possibilità di un discorso sulla parrocchia oggi: la costruzione di una mappa concettuale, le fatiche di un discorso sufficientemente comprensivo, a fronte delle grandi trasformazioni che interessano questa istituzione), il corso si concentrerà nella presentazione e nell'analisi delle trasformazioni che oggi toccano la parrocchia e più in generale i modi di organizzarsi della Chiesa locale (una trasformazione teologica di identità; una trasformazione istituzionale di presenza e di animazione del tessuto sociale; una trasformazione culturale di significato nella gestione del fenomeno religioso). Si procederà poi nell'interpretazione di queste trasformazioni, per giungere a sviluppare un discorso fondamentale sulle figure della Chiesa locale e sulla loro declinazione. Si presenteranno le dimensioni della parrocchia (figura di Chiesa quotidiana, non settaria, popolare, istituzione di base) le sue azioni (trasmettere, istituire, abitare), i soggetti che la animano (il popolo di Dio, i ministri, il vescovo). Il corso si chiuderà presentando la sfida con cui le nostre Chiese locali si tenute a misurarsi: generare il futuro della Chiesa, aiutare la trasformazione della figura storica del cristianesimo in Italia (un cattolicesimo popolare).

METODO - Il corso è immaginato in modo frontale. Agli studenti sarà però richiesto di attivarsi nel momento dell'assimilazione del corso: al singolo studente sarà richiesta la capacità di presentare una sintesi non solo della letteratura letta e del corso seguito, ma anche degli strumenti di lettura del reale acquisiti. Il corso frontale avrà lo scopo di fornire agli studenti strumenti e prospettive di interpretazione dei dati e del materiale acquisito. Obiettivo sarà la costruzione comunitaria dei modelli basilari per una interpretazione teologica delle trasformazioni in atto nel modo di vivere e immaginare la parrocchia come figura visibile della Chiesa locale. La verifica tramite esame generale su tutto il materiale offerto dal corso e sulle letture personali avrà lo scopo di valutare la profondità dell'assimilazione sviluppata da ogni singolo studente, oltre che la capacità di dotarsi di strumenti teologico-pratici di lettura e di interpretazione dell'azione ecclesiale.

BIBLIOGRAFIA

1. per costruire il discorso:

- L. BRESSAN – L. DIOTALLEVI, *Tra le case degli uomini. Presente e possibilità della parrocchia italiana*, Cittadella, Assisi 2006;

- L. BRESSAN – L. SORAVITO (edd.), *Il rinnovamento della parrocchia in una società che cambia*, Messaggero, Padova 2007.

2. Le trasformazioni:

- J. COMBLIN, *Teologia della città*, Cittadella, Assisi 1971;
- L. RÉTIF, *Ho visto nascere la Chiesa di domani*, Jaca Book, Milano 1972;
- L. MILANI, *Esperienze pastorali*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1990;
- F.R. ROMERSA, *Il rinnovamento della parrocchia nella Chiesa italiana dal Concilio ad oggi*, Pontificia Università Lateranense – Mursia, Roma 1999;
- F. GARELLI (dir.), *Sfide per la Chiesa del nuovo secolo. Indagine sul clero in Italia*, il Mulino, Bologna 2003.

3. per una riflessione sistematica:

- F. G. BRAMBILLA, *La parrocchia oggi e domani*, Cittadella, Assisi 2003;
- L. BRESSAN, *La parrocchia oggi. Identità, trasformazioni, sfide*, Dehoniane, Bologna 2004;
- G. ZIMANI, *Una Chiesa di popolo. La parrocchia nel Concilio Vaticano II*, Dehoniane, Bologna (in corso di pubblicazione).

● TP107.10 - *La Parola di Dio educa ad una fede adulta* - prof. E. FALAVEGNA

2 ore nel 1° semestre | 3 crediti ECTS.

OBIETTIVI - Il corso intende mettere in luce l'esigenza di recuperare e mantenere uno stretto rapporto tra la parola di Dio e l'esperienza credente, permettendo così di collegare il servizio pastorale della Parola con la struttura fondamentale della vita di fede.

A partire dall'economia della parola di Dio, l'esperienza religiosa assume infatti un ruolo di significativa importanza, in quanto ambito in cui la parola di Dio raggiunge la coscienza degli uomini. La connessione di eventi e parole che manifestano l'agire di Dio non può ridursi a un fatto miracolistico, quasi che questi fossero immessi dall'esterno nella storia e proposti a una accettazione passiva come messaggio divino. La legge dell'incarnazione, che coinvolge i dinamismi dell'agire e della riflessione dell'uomo all'interno del processo della rivelazione, fa sì che la parola interpretativa e l'accoglienza della coscienza credente delle persone diventino luogo di incontro con la presenza di Dio. In questo l'esperienza religiosa, quale modo di vivere in profondità la realtà, nell'apertura al trascendente, offre il contesto per il realizzarsi di questo incontro.

CONTENUTI - Dentro un contesto culturale “frammentato” è importante offrire riferimenti significativi e creare spazi di progettualità, proporre cioè un momento in cui la comunità ecclesiale si manifesti non solo come luogo di racconto e di memoria, ma anche di progetto. L'incontro degli adulti con la parola di Dio dovrebbe infatti avere lo stesso obiettivo che la Bibbia ha da sempre: presentare il passato biblico in modo tale che le persone possano ritrovarvi qualcosa di se stesse, delle proprie aspirazioni e ideali, dove il farsi storico della Parola diventa una luce sul proprio vissuto, capace di orientare un cammino in vista della maturità del vivere.

Per operare ciò è importante ritornare sul carattere essenziale dell'adesione alla parola di Dio e sui suoi presupposti di base, richiamandone i nodi centrali per il cammino della fede. Nel contempo, per dare presenza visibile alla parola di Dio e superare così la distanza fra esperienza cristiana e la sua mediazione storico-ecclesiale, occorre interrogare quel complesso di operazioni sociali che determinano gli spazi, gli strumenti e i soggetti scelti nella nostra società. Occorre interrogare questi modelli culturali per cogliere il tipo di identità che mettono in atto, il tipo di memoria che costruiscono, le relazioni intersoggettive che mettono in funzione, la figura di adulto e di comunità che realizzano.

Questo comporta inoltre la ricerca di quei modelli culturali che caratterizzano, come dei paradigmi, le forme dell'agire ecclesiale, portando allo scoperto le figure del disagio attuale per arrivare, in prospettiva, a identificare i poli culturali che meglio permettono di veicolare il messaggio della parola di Dio e il servizio formativo con gli adulti; si eviterà così la dissociazione tra le pratiche pastorali e il linguaggio con cui si dà loro senso.

Alla luce di queste istanze, e particolarmente della struttura esperienziale della comunicazione della parola di Dio, si tratta di favorire una fede che si renda presente nel mondo contemporaneo e si comprenda dentro un impegno attivo nella trasformazione del proprio ambiente, pienamente solidale con il cammino di crescita delle persone, evitando così che sia relegata alla vita privata, ai margini della collettività, lontana dai problemi e dai dubbi propri di ogni persona.

BIBLIOGRAFIA

- E. FALAVEGNA, *Il “servizio della Parola”: dall'esperienza alla riflessione teologica*, Edizioni Messaggero, Padova 2008.

- E. BIEMMI, *Compagni di viaggio*, EDB, Bologna 2003.
- E. FALAVEGNA – A. GAINO, *La fede battesimale come incontro con Cristo, Il Segno*, Verona 1997.
- A. FOSSION, *Ri-Cominciare a Credere*, EDB, Bologna 2004.
- L. MACARIO, *Imparare a vivere da uomo adulto*, LAS-Roma, Roma 1998.
- Z. TRENTI, *Educare alla fede*, Elledici, Leumann (TO) 2000.
- *Altra bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.*

● TP108.10 - Il mistero nuziale (Ef 5, 32): letture da Ambrogio e Crisostomo - prof. G. MASCHIO

2 ore nel 1° semestre | 3 crediti ECTS.

OBIETTIVI - Sul “grande mistero” dell'unione tra Cristo e la Chiesa i Padri hanno costruito la visione cristiana del matrimonio, integrando e trasformando insieme l'eredità del mondo antico fino ad elaborare un nuovo modello che, come pastori, hanno proposto alle loro comunità. Il corso ricerca i dati fondamentali di questo processo attraverso letture di due rappresentanti della Tradizione molto diversi ed entrambi impegnati nella cura pastorale: Ambrogio e Giovanni Crisostomo.

CONTENUTI

Ambrogio: La storia della salvezza come vicenda nuziale. / Il suo compimento nella Chiesa e nell'anima credente. / Testi da: *Il paradiso terrestre; Commento al Vangelo di Luca; L'educazione della vergine; Commento al salmo 118.*

Crisostomo: Verginità e matrimonio, le due vie all'unico fine sponsale. / Aspetti di psicologia maschile e femminile nel matrimonio. / L'arte dell'educazione dei figli. / Testi da: *Omellerie sull'Epistola agli Efesini; Omellerie sull'Epistola ai Colossesi; Elogio di Massimo ovvero Quali donne bisogna sposare.*

BIBLIOGRAFIA

La bibliografia generale e particolare verrà presentata durante il corso. Indichiamo soltanto:

- G. SFAMENI GASPARRO (a cura di), *La coppia nei Padri*, Paoline, Milano 1991.

● **TP106.10 - A 50 anni dal Concilio Vaticano II. Una ricezione ancora incompiuta? - prof. M. VERGOTTINI**

2 ore nel 2° semestre | 3 crediti ECTS.

CONTENUTI - Dopo aver ricostruito in una prima parte, di carattere metodologico, le tendenze più significative dell'ermeneutica dell'ultimo Concilio, alla luce del conflitto di interpretazione che chiama in causa paradigmi diversi per identificare il tratto caratterizzante l'esperienza del Vaticano II (evento, testo, stile, pastoralità), il corso si soffermerà ad affrontare il problema della sua ricezione (non soltanto kerygmatica, ma anche pratica), nonché l'urgenza di trovare un nuovo acclimatemento allo stile e al messaggio conciliare per la seconda generazione post-conciliare, che per ragioni anagrafiche e storico-contestuali (globalizzazione, richiesta di forti identità, spiritualismo) rischia di non intercettare l'esigenza di aggiornamento e di dialogo che stava alla base del messaggio conciliare.

Un'attenzione particolare sarà dedicata al discorso sulle forme e i modelli di comunicazione che oggi può consentire di riacciare il dialogo tra l'orizzonte degli autori/attori dell'opera conciliare e quello del pubblico (giovanile) che interpreta e costantemente reinterpreta quella forma e quel significato in relazione al vissuto odierno.

BIBLIOGRAFIA

- G. ROUTHIER, *La réception d'un concile*, Paris 1993.
- *Storia del Concilio Vaticano II*, 5 voll., a cura di G. Alberigo, Peeters/Il Mulino, Bologna 1995-2001.
- *Herders Theologischer Kommentar zum Zweiten Vatikanischen Konzil* (5 voll., a cura di P. Hünermann - B.J. Hilberath, Herder, Freiburg 2004-2005.
- G. ROUTHIER, *Il Concilio Vaticano II. Ricezione ed ermeneutica*, Vita e Pensiero, Milano 2007.
- G. TRABUCCO - M. VERGOTTINI, «Il concilio Vaticano II e il nuovo corso della teologia cattolica», in *La teologia del Novecento. Momenti maggiori e questioni aperte*, G. Angelini - S. Macchi (edd.), Glossa, Milano 2008.
- CH. THEOBALD, *La réception du concile Vatican II. I. Accéder à la source*, Cerf, Paris 2009.
- J. O'MALLEY, *Cosa è successo nel Vaticano II?*, Vita e Pensiero, Milano 2010
- Sito web: www.vivailconcilio.it

PASTORALE SPECIALE – COMUNICAZIONE

● **TP201.10 - La comunicazione in pastorale, con particolare riguardo alla predicazione omiletica - Proff. G. BISCONTIN e R. LAURITA**

2 ore nel 1° semestre | 3 crediti ECTS

OBIETTIVI - Il corso, di natura prevalentemente pratica, si propone di trasmettere agli studenti le cono-scenze fondamentali delle dinamiche della comunicazione verbale, paraverbale e non ver-bale, scritta e attraverso i mezzi audiovisivi, con applicazioni ai vari campi della pastorale: dal colloqui interpersonale ad attività di animazione, dall'incontro di catechismo al discorso in pubblico, dal manifesto alla corrispondenza con i parrocchiani. Per quanto riguarda la predicazione omiletica in particolare, il corso fornirà le nozioni di base sulla natura e i compiti dell'omelia, come risulta dalla riforma del Vaticano II e sulle caratteristiche che deve avere perché sia in grado di realizzare una comunicazione corretta ed efficace.

CONTENUTI -

- a. Cenni di carattere generale sulla comunicazione: modelli fondamentali.
- b. La comunicazione nella pastorale ordinaria:
 - Applicazioni alla comunicazione catechistica: la comunicazione al servizio della trasmissione.
 - Sociologia del discorso e tecnica della produzione scritta (identificare i campi della comunicazione e le strategie utilizzate; una scrittura comunicativa : dalla chiarezza del messaggio alla chiarezza del linguaggio all'uso di un vocabolario accessibile; per facilitare la lettura: dai "titoli" al "cappello" al "fuori testo"...)
 - Comunicazione e relazioni (testi per riflettere, per avviare un contatto, per invitare ad un incontro, per lanciare un'iniziativa, per pubblicizzare la formazione; testi per la visita pastorale, per il percorso dei fidanzati, per una riunione con i genitori, per gli avvisi settimanali...)
 - Comunicazione e strategie per il cambiamento (come avviare e gestire processi che producono un cambiamento, ma incontrano anche resistenze: dal rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale all'avvio di un'Unità Pastorale, alla proposta di una formazione congiunta preti e laici ...)

- Comunicazione mediante immagini (una "grammatica" ed una "sintassi" della co-municazione per immagini; la scelta delle immagini ed i criteri di valutazione ed utilizzazione; il processo della creazione grafica; gli "oggetti" che figurano sulla pagina; colori, stili, forme e formati; con applicazioni riguardanti i manifesti, le schede catechistiche, i libretti liturgici, i bollettini parrocchiali)

c. La comunicazione nella predicazione omiletica

- L'omelia nei testi della riforma del Vaticano II e della sua applicazione.
- Difetti della predicazione corrente, e come superarli.
- Procedura per preparare l'omelia
- La struttura dell'omelia
- La verifica

METODO - Il corso comprenderà alcune lezioni frontali ma anche svolgimenti seminariali, che vedranno gli studenti impegnati attivamente nella costruzione di messaggi, nella valutazione di materiale di comunicazione pastorale, nella sperimentazione.

BIBLIOGRAFIA

- C. BISCONTIN, *Predicare oggi: perché e come*, Queriniana, Brescia 2001.
- C. BISCONTIN, *Predicare bene*, Messaggero-FITR, Padova 2008.
- M. PATERNOSTER, *Come dire con parole umane la parola di Dio. Riflessioni ed indicazioni liturgico-pastorali sull'omelia*, LAS, Roma 2007.
- M. SODI - A. TRIACCA (a cura di), *Dizionario di omiletica*, LDC-VELAR, Leumann - Gorle, Torino - Bergamo 1998.
- C. GIULIODORI - G. LORIZIO (ed.), *Teologia e comunicazione*, Milano 2001.
- P. BABIN, *La catechesi nell'era della comunicazione*, Elle Di Ci, Torino-Leumann 1989.
- P. WATZLAWICK, - J. WEAKLAND, - R. FISCH, *Change: la formazione e la soluzione dei problemi*, Astrolabio, Roma 1974.
- U. VOLLI, *Il nuovo libro della comunicazione. Che cosa significa comunicare: idee, tecnologie, strumenti, modelli*, Il Saggiatore, Milano 2007.
- M. LIVOLISI, *Manuale di sociologia della comunicazione*, Laterza, Bari 2007.
- D. BREGANTIN, *Corso per parlare in pubblico*, De Vecchi, Milano 2005.
- LE. ROZAKIS, *Parlare in pubblico, Tecniche Nuove*, Milano 1997.
- *Altra bibliografia specifica durante il corso.*

PASTORALE GIOVANILE

● TP214.10 - *Giovani e Vangelo: un incontro possibile?* - prof. I. SEGHEDONI

2 ore nel 2° semestre | 3 crediti ECTS.

OBIETTIVI

- confrontarsi con "la prima generazione incredula": i giovani
- interrogarsi sulle condizioni dell'annuncio del Vangelo ai giovani
- fornire un metodo di riflessione per verificare ed impostare un progetto pastorale giovanile

CONTENUTI - una prima fase di lettura socio-religiosa e culturale della situazione giovanile e un'analisi del dialogo in corso tra la Chiesa e i giovani; una seconda fase nella quale ci si interrogherà sull'annuncio del vangelo ai giovani e sulle condizioni per una proposta pastorale in prospettiva missionaria; una terza fase di orientamenti pastorali sui seguenti temi: narrare oggi il Vangelo, educare la coscienza, comunicare nel gruppo, il senso dell'oratorio e i progetti di animazione di strada.

BIBLIOGRAFIA

- ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive, ed esperienze*, LDC, Leumann (To), 2003.

Altri testi:

- M. BENASAYAG - SCHMIT G., *L'epoca delle passioni tristi*, Feltrinelli, 2004.
- C. BUZZI, CAVALLI A., DE LILLO A., (a cura di) *Rapporto giovani. Sesta indagine dell'Istituto IARD sulla condizione giovanile in Italia*, Il Mulino, Bologna, 2007.
- A. MATTEO, *La prima generazione incredula. Il difficile rapporto tra i giovani e la fede*, Edizioni Rubettino, Catanzaro, 2010.
- OSSERVATORIO SOCIO-RELIGIOSO DEL TRIVENETO, *Religione in standby. Indagine sulla religiosità dei giovani di Trieste*, Marcianum Press, Venezia, 2008.
- M. POLLO, *Animazione culturale. Teoria e metodo*, LAS, Roma, 2002.

PASTORALE SPECIALE-ANNUNCIO

● TP213.10 - *L'iniziazione cristiana, tra nodi teorici e sperimentazioni pratiche* - prof. D. VIMAN

2 ore nel 2° semestre | 3 crediti ECTS.

OBIETTIVI - Il corso si propone di fare il punto sul cammino di rinnovamento dell'IC, a partire dalla pubblicazione del RICA (30 gennaio 1978), recepito dalla chiesa italiana attraverso le tre Note pastorali sul catecumenato degli adulti (1997), il catecumenato dei fanciulli e ragazzi (1999) e gli itinerari per il risveglio della fede cristiana (2003). La ricognizione si muoverà tra prospettive teoriche e realizzazioni pratiche, in modo da verificare in concreto la circolarità tra teoria e prassi all'interno di un ambito così vitale per la fede cristiana e la sua trasmissione.

CONTENUTI - La prima parte del corso affronta l'IC nel suo duplice volto di iniziazione (dimensione antropologica) e di iniziazione cristiana (dimensione teologica). Si cercherà di far emergere quali siano i nodi, che pone l'articolazione equilibrata della duplice dimensione, al fine di delineare possibili modelli di IC coerenti con il carattere iniziatico del cammino proposto e insieme con la specificità che deve avere ogni ingresso nell'esperienza di fede cristiana. Nella seconda parte si prenderanno in esame alcune proposte di revisione del cammino di IC avviate nelle chiese locali, per cogliere se e come siano state fatte delle scelte significative in ordine all'impianto pastorale complessivo, dal momento che negli orientamenti pastorali per il primo decennio del 2000 l'episcopato italiano si era preso l'impegno di "configurare la pastorale secondo il modello dell'iniziazione cristiana" (CVMC, n.58).

METODO - La metodologia seguita nel corso si differenzierà tra la prima e la seconda parte. La prima parte, infatti, vedrà la prevalenza delle lezioni frontali, in dialogo continuo con gli studenti, le loro domande, le istanze pastorali che essi pongono a partire dagli ambiti di provenienza. La seconda parte prevede invece una forma più seminariale, attraverso la verifica di qualche prassi di IC delle chiese locali, i cui risultati saranno condivisi in classe. Il contributo di ciascuno verrà valutato dal docente e confluirà insieme al risultato dell'esame finale del corso, che verterà invece sui contenuti teorici della prima parte.

BIBLIOGRAFIA

- UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE (a cura di), *L'iniziazione cristiana. Documenti e orientamenti della Conferenza Episcopale Italiana*, Elle Di Ci, Leumann (TO) 2004 (con bibliografia da consultare)
- P. CASPANI, *La pertinenza teologica della nozione di iniziazione cristiana*, Glossa, Milano 1999
- C. CORSATO (a cura), *Sul sentiero dei sacramenti*, Messaggero, Padova 2007
- R. PAGANELLI (a cura di), *Diventare cristiani. I passaggi della fede*, EDB, Bologna 2007 (con bibliografia ragionata)
- P. CASPANI - P. SARTOR, *Iniziazione cristiana. L'itinerario e i sacramenti*, EDB, Bologna 2008
- D. VILLEPELET, *Les défis de la transmission dans un monde complexe. Nouvelles problématiques catéchétiques*, DDB, Paris 2009.

LITURGIA

● TP210.10 - *La liturgia come esperienza di fede* - prof. G. BONACCORSO

2 ore nel 1° semestre | 3 crediti ECTS

OBIETTIVI - La fede è l'esperienza umana della rivelazione di Dio. La comunità cristiana vive questa esperienza in diversi contesti tra i quali si colloca la liturgia. Il corso si propone di indagare tale contesto, ossia il modo specifico con cui l'esperienza e la rivelazione si intrecciano nella prassi liturgica. Da tale indagine dovrebbe emergere l'intreccio tra fede e rito, tanto sotto il profilo della complessità dell'individuo quanto sotto il profilo delle relazioni tra gli individui.

CONTENUTI - Il culto cristiano nella sua forma liturgica costituisce una prassi fondamentale della tradizione ecclesiale. Se per un verso le testimonianze di tale prassi sono numerose e significative, per un altro verso spesso non si scorge un adeguato riconoscimento della liturgia nella riflessione teologica e nei percorsi pastorali. Per individuare i motivi di questa situazione si propone un percorso scandito in tre momenti, dei quali i primi due riguardano le principali questioni concernenti il rapporto tra la fede e la liturgia, mentre il terzo approfondisce una questione specifica: 1) la relazione tra fede e liturgia secondo le linee prevalenti nelle testimonianze bibliche e nelle diverse epoche storiche;

2) la relazione tra la fede e la liturgia secondo un approccio teologico strettamente connesso alle questioni pastorali e agli studi antropologici sul rito; 3) l'approfondimento di una questione rilevante nel rapporto tra la fede e la liturgia: la rilevanza del corpo per il riconoscimento del rito.

METODO - La prospettiva in cui si colloca il corso è interdisciplinare, dato che l'individuazione della valenza liturgica della fede non può essere realizzata affidandosi a un solo tipo di approccio. L'unità del percorso è affidata alla prospettiva fenomenologica che consente di ricorrere a diverse metodi tentando di collegarli in modo coerente con l'oggetto in questione, che è la liturgia cristiana. Quanto allo svolgimento del corso, esso è di tipo prevalentemente frontale, arricchito dal sollecitato intervento degli studenti. L'esame consiste in una prova orale al termine del corso.

BIBLIOGRAFIA

- G. BONACCORSO, *La liturgia e la fede. La teologia e l'antropologia del rito*, Padova, Messaggero – Abbazia di S. Giustina, 20102.
- G. BONACCORSO, *Il rito e l'Altro. La liturgia come linguaggio, tempo e azione*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2001.
- E. CATTANEO, *Il culto cristiano in occidente. Note storiche*, Roma, C.LV. – Edizioni Liturgiche, 19922.
- A. ANGENENDT, *Liturgia e storia. Lo "sviluppo organico" in questione*, Assisi, Cittadella, 2005.
- G. BONACCORSO, *Il corpo di Dio. Vita e senso della vita*, Assisi, Cittadella, 2006.
- J.-L. CHRÉTIEN, *Simbolica del corpo. La tradizione cristiana del Cantico dei cantici*, Assisi, Cittadella, 2009.

LABORATORIO-SEMINARIO

● TP306.10 - *Il racconto biblico e i suoi effetti pastorali* - Prof. A. BARBI – S. ROMANELLO

3 ore nel 1° semestre, 2 ore nel 2° semestre | 7 crediti ECTS.

OBIETTIVI - Il seminario ha come punto di partenza la riscoperta della narrazione biblica, come forma particolarmente adeguata a comunicare una storia di salvezza, ancora oggi in atto, nella quale Dio e l'uomo sono con-protagonisti. A partire da questa acquisizione, il semi-

nario intende formare alla lettura dei racconti biblici, mediante gli strumenti dell'analisi narrativa; vuole mostrare la fecondità di tale lettura per la prassi catechetica e pastorale; sollecita ad utilizzare in chiave pastorale la ripresa dei racconti biblici in ambito estetico e comunicativo (films, letteratura, teatro).

CONTENUTI - 5 ottobre 2100: Lezione introduttiva: La lettura narrativa della Bibbia: un guadagno per la pastorale? (Prof. Augusto Barbi)

Prima Parte: Strumenti per una lettura narrativa della Bibbia

- 12 ottobre 2010. Riconoscere la "trama" di un racconto biblico (Prof. Stefano Romanello)
- 19 ottobre 2010. I personaggi ci coinvolgono (Prof. Gianattilio Bonifacio)
- 26 ottobre 2010. Allinearsi con "il punto di vista" di Dio (Prof. Gianattilio Bonifacio)
- 9 novembre 2010. Gli effetti della "ironia" sui lettori (Prof. Sergio Gaburro)

Seconda Parte: Esporsi al mondo del racconto per lasciarsi trasformare

- 16 novembre 2010. Il lettore intrigato nel racconto e alla ricerca di identità (Prof. Roberto Tommasi)
- 23 novembre 2010. Racconto biblico ed esperienza umana: un'interazione feconda? (Prof. Augusto Barbi)
- 30 novembre 2010. Dio ha delle storie con noi: come incontrarlo nel racconto? (Prof. Augusto Barbi)
- 7 dicembre 2010. Il racconto biblico mira a trasformare: effetti pastorali (Prof. Enzo Biemmi)

Terza Parte: Narrare e ri-narrare

- 14 dicembre 2010. La trasposizione filmica del racconto biblico (Prof. Alberto Scandola)
- 18 gennaio 2011. Il racconto biblico nella letteratura (Prof. Mario Allegri)
- 15 febbraio 2011. La messa in scena di un racconto biblico (Prof. Marco Campedelli)

Giornata di studio

- 11 Gennaio 2011: “La narrazione biblica per la formazione della vita cristiana” (Prof. Pietro Bovati – Pontificio Istituto Biblico)

METODO - Il metodo, con cui verrà condotto il seminario, varierà a seconda delle diverse fasi del percorso. Nella prima e nella seconda parte si alterneranno lezioni di presentazione delle strategie tipiche dell'analisi narrativa con esemplificazioni pratiche di lettura e comprensione dei testi biblici. La terza parte introdurrà ai criteri di lettura delle narrazioni filmiche, letterarie e sceniche e al loro confronto con i racconti biblici, fornendo indicazioni circa i materiali che potranno successivamente essere presi in esame o utilizzati nella pastorale.

Nel secondo semestre, dopo una adeguata presentazione della modalità di lavoro, i singoli gruppi potranno esercitarsi sull'analisi narrativa di testi biblici e sulla loro attualizzazione pastorale; sulla verifica di possibili esperienze catechistiche; sul confronto tra racconti biblici e testi letterari o narrazioni filmiche, sulla trasposizione scenica di un racconto biblico. I lavori prodotti in gruppo saranno oggetto di presentazione a tutti i partecipanti.

BIBLIOGRAFIA

- D. MARGUERAT, - Y. BOURQUIN, *Per leggere i racconti biblici*, Borla, Roma 2001.
- J.L. RESSEGUIE, *Narratologia del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 2008.
- R. ALTER, *L'arte della narrativa biblica*, Queriniana, Brescia 1990.
- J. LICHT, *La narrazione biblica*, Paideia, Brescia 1992.
- R. TONELLI, *La narrazione nella catechesi e nella pastorale giovanile*, ElleDiCi, Leumann (Torino) 2002.
- Altre indicazioni più particolari verranno fornite lungo lo svolgimento del seminario.

TEOLOGIA SISTEMATICA

● TP417.10 - Antropologia fondamentale: alcuni percorsi teologici - Prof. S. DE MARCHI

2 ore nel 1° semestre | 3 crediti ECTS

OBIETTIVI - Sullo sfondo di una lettura della presente congiuntura culturale, il corso mira a cogliere alcuni tratti distintivi della figura antropologica moderno-contemporanea in raccordo con i quali svolgere il tema del senso e dell'identità alla luce delle prospettive teologiche aperte dalle riflessioni svolte al riguardo da C. Theobald e P. Sequeri.

CONTENUTI - Perseguendo una analisi dell'attuale temperie culturale tramite le categorie interpretative di memoria e di rischio si punterà anzitutto ad evidenziarne una nota caratteristica, figurata dall'opportunità di porre la questione antropologica rispettivamente sotto il segno di un crescente riconoscimento dell'umano come il bene ultimamente in causa e sotto il segno di una comune responsabilità che esso ad un tempo manifesta e interpella. In un secondo momento, una volta evidenziata la restrizione di prospettiva nella quale incorre la rappresentazione moderna del soggetto – e, assieme alla restrizione, la spinta a che egli continui a ricalcarvi sopra la sua identità -, se ne metterà in luce l'inadeguatezza nel recepire il significato mediato dall'opportunità. Infine, dopo avere posto in rilievo la necessità di restituire visibilità a un insieme di esperienze e relazioni 'elementari' dell'esistenza, che, sebbene culturalmente connotate, rimandano ad un ordine del senso che ne trascende il semplice profilo culturale e individuale, e risultano altresì decisive in ordine al processo di identificazione personale, verranno prese in esame le due proposte teologiche segnalate con l'intento di verificare e confrontare due possibili articolazioni del tema del senso e dell'identità alla luce di una figura antropologica in entrambi i casi informata dal riferimento alla Rivelazione e dal dialogo critico con la modernità contemporanea.

METODO - Il corso consiste fondamentalmente in lezioni frontali, che andranno ad un tempo tracciando un percorso di approfondimento affidato allo studio personale di alcuni dei testi via via indicati dal docente. La verifica conclusiva avverrà sulla base di uno scritto, prodotto dallo studente, che collochi l'esame di uno dei testi nel quadro di una visione d'insieme del corso.

BIBLIOGRAFIA

- C. TAYLOR, *Il disagio della modernità*, Laterza, Roma-Bari, 1991.
- ID., *Gli immaginari sociali moderni*, Meltemi, Roma 2005.
- E. PULCINI, *L'individuo senza passioni. Individualismo moderno e perdita del legame sociale*, Bollati Boringhieri, Torino 2001.
- R. FARNETI, *Il canone moderno. Filosofia politica e genealogia*, Bollati Boringhieri, Torino 2002.
- U. BECK, *La società del rischio. Verso una seconda modernità*, Carocci, Roma 2000.
- ID., *Conditio humana. Il rischio nell'età globale*, Laterza, Roma-Bari 2008.
- P.L. BERGER, T. LUCKMANN, *Lo smarrimento dell'uomo moderno*, il Mulino, Bologna 2010.
- C. THEOBALD, *Il cristianesimo come stile. Un modo di fare teologia nella postmodernità*, I-II, EDB, Bologna 2009.
- ID., *La Rivelazione*, EDB, Bologna 2006.
- P. SEQUERI, *L'umano alla prova. Soggetto, identità, limite*, Vita e Pensiero, Milano 2002.
- ID., *L'idea della fede. Trattato di teologia fondamentale*, Glossa

● TP418.10 - *Linguaggio e stili della teologia* - prof. G. ZMANI

2 ore nel 2° semestre | 3 crediti ECTS.

OBIETTIVI - E' in atto un processo di estenuazione del linguaggio dal quale l'annuncio del Vangelo e la stessa azione pastorale sembrano essere segnati; il cambio di paradigma avvenuto nella teologia durante il XX secolo può aiutare a leggere il faticoso passaggio alla modernità, mentre l'accostamento con alcuni grandi maestri del pensiero vorrebbe mettersi alla scuola dei classici per ricercare uno "stile" contemporaneo ed un modo attuale per parlare di Dio.

CONTENUTI

- Pastorale e questione del linguaggio
- Tra metafisica ed ermeneutica: il linguaggio e l'essere
- Epistemologia teologica: linguaggio e teologia
- L'idea di stile teologico
- Il linguaggio della grande tradizione: Anselmo e Tommaso
- Il linguaggio teologico prima del Concilio: K. Rahner e H.U. von Balthasar

- Il linguaggio teologico al Concilio
- Il pluralismo teologico e i nuovi linguaggi del XX secolo

METODO - Il corso prevede una serie di lezioni frontali del docente, che condurrà ad accostare ed analizzare alcune fonti classiche della teologia. Il colloquio d'esame verterà sull'approfondimento di un linguaggio a scelta dello studente tratto da uno dei testi esaminati o segnalati nella bibliografia, oppure facenti parte del proprio percorso formativo.

BIBLIOGRAFIA

- H.J. GADAMER, *Verità e metodo*, Fabbri, Milano 1972
- C. GEFFRÉ, *Credere è interpretare. La svolta ermeneutica della teologia*, Queriniana, Brescia 2002;
- R. GIBELLINI, *La teologia del XX secolo*, Queriniana, Brescia 1996;
- G. LAFONT, *Storia teologica della Chiesa. Itinerari e forme della teologia*, San Paolo, Milano 1997;
- C. MOLARI, *La fede e il suo linguaggio*, Cittadella, Assisi 1972.
- D. MIETH - E. SCHILLEBEECKX - H. SNIJDEWIND, (edd.), *Cammino e visione. Universalità e regionalità nella teologia del XX secolo*, Queriniana, Brescia 1996;
- B. MONDIN, *Il problema del Linguaggio teologico dalle origini ad oggi*, Queriniana, Brescia 1971;
- P. RICOEUR, *La metafora viva. Dalla retorica alla poetica: per un linguaggio di rivelazione*, Jaca Book, Milano 2001;
- E. SALMANN, *Passi e passaggi nel cristianesimo*, Cittadella, Assisi 2009;
- C. THEOBALD, *Cristianesimo come stile. Un modo di fare teologia nella postmodernità*, I-II, EDB, Bologna 2009.

● TP412.10 - *Emergenza educativa ed emergenza affettiva. Il mutamento dell'idea di educazione nella teologia morale di ispirazione personalista* - Prof. G. MAZZOCATO

2 ore nel 2° semestre | 3 crediti ECTS.

OBIETTIVI - Il corso intende offrire un contributo ad un tema, quello degli affetti, che già è posto all'attenzione della Chiesa italiana negli ultimi anni. Si intende approfondire il tema dell'educazione sotto due prospettive: una tematica ed una attinente ad una determinata disciplina teologica, la teologia morale. Il tema degli affetti è certamente rilevante nella prassi educativa ed anche nella riflessione teorica, al pun-

to che educazione ed educazione affettiva sembrano talvolta espressioni equivalenti. Infatti, oggi si tende a considerare naturale la stretta inerenza di qualsivoglia prassi educativa, all'evoluzione ed alla strutturazione del mondo affettivo della persona, specie se si tratta di un minore. Poco però si è indagato sulle ragioni storiche che hanno portato ad un crescente rilievo di tale tema e sulla pertinenza di tale rilievo. Il corso offrirà alcuni elementi utili a tale chiarimento del rapporto fra prassi educativa e affetti, prendendo in considerazione il progressivo sviluppo di tale tema nella letteratura morale, ad iniziare dai primi autori personalisti (Rosmini, von Hildebrand, Doms) fino alla manualistica post-conciliare e ad alcuni autori contemporanei.

CONTENUTI - Il corso si svolgerà in tre momenti.

Il primo momento sarà introduttivo e esporrà le ragioni che inducono a riflettere sul tema dell'educazione e procedere dalla prospettiva degli affetti, facendo riferimento a documenti recenti del magistero e, non ultimo, al convegno di Verona.

Si cercherà poi di dare un più precisa definizione del tema degli affetti, sotto il profilo teorico, nel contesto in cui il corso intende collocarsi.

Si procederà poi all'esame degli autori che, in vario modo, attestano una nuova attenzione alla dimensione affettiva della persona, a procedere dall'esame dell'esperienza morale, con particolare riferimento all'esperienza coniugale, mettendo in luce l'evoluzione del pensiero morale, a riguardo del tema dell'educazione, e il rilievo che il tema degli affetti riveste in tale evoluzione.

Il corso terminerà con alcune considerazioni sulle ragioni di pertinenza e di impertinenza relative all'enfasi oggi posta sulla dimensione affettiva dell'esperienza.

BIBLIOGRAFIA

La bibliografia sarà indicata all'inizio del corso.

SOCIOLOGIA E RELIGIONE

● TP406.10 - Soggetti e istituzioni nell'agire sociale ed ecclesiale - proff. I. DE SANDRE – A. CASTEGNARO

2 ore nel 1° semestre | 3 crediti ECTS.

OBIETTIVI - Il Corso di Sociologia si sviluppa lungo due linee complementari: una più generale che tocca alcuni concetti e problemi generali del pensiero sociologico moderno, che vengono utilizzati per analizzare anche i fenomeni socio-religiosi, ed una - tematicamente più focalizzata - dedicata ai problemi del credere, delle pratiche, delle appartenenze, delle esperienze religiose, con riferimento alle ricerche socio-religiose effettuate dall'Osservatorio socio-religioso del Triveneto OSRET, in particolare ad una recente ricerca qualitativa sui giovani.

CONTENUTI

PROF. I. DE SANDRE

- La costruzione sociale della realtà (e della Chiesa). Agire sociale: soggetti, azioni, sistema sociale.
- Comunicazione in relazione.
- L'agire individuale: stili di vita, dimensioni latenti delle correnti culturali, una mappa socioculturale.
- L'agire organizzativo: rapporti funzionali e informali, interessi organizzativi e personali.
- L'agire istituzionale: decisioni, autorità, potere, conflitto; la mediazione della chiesa in questione.
- L'agire dei movimenti: tensioni con le istituzioni, innovazione sociale, conversione personale-collettiva.
- Una analisi sociologica della spiritualità: la elaborazione sociale del senso dell'esperienza, in termini laici e religiosi.

PROF. A. CASTEGNARO

- Il concetto sociologico di religiosità (credenza, esperienza, pratica, appartenenza).
- La personalizzazione della religiosità dall'infanzia alla giovinezza.

- Modi di credere.
- Pratiche ed appartenenze.
- Esperienze.

BIBLIOGRAFIA

Per coloro che non hanno fatto studi precedenti di Sociologia:

- I. ROBERTSON, *Elementi di sociologia*, Zanichelli, Bologna, ultima edizione.

Per tutti

- V. PACE, *Introduzione alla sociologia delle religioni*, Carocci, Roma, 2007.

e sul tema della religiosità giovanile:

- A. CASTEGNARO (a cura di), *Giovani, spiritualità, religione*, Marcianum Press, Venezia 2010.

Per ulteriori letture:

- A. CASTEGNARO (a cura di), *Fede e libertà. Indagini sulla religiosità nel Patriarcato di Venezia*, Marcianum Press, Venezia, 2006;
- F. GARELLI, G. GUIZZARDI, V. PACE (a cura di), *Un singolare pluralismo. Indagine sul pluralismo morale e religioso degli italiani*, Il Mulino, Bologna, 2003, in part. i contributi di Cappello-Gasperoni, Garelli, De Sandre, Cappello-Pace-Tomasi, e le conclusioni.
- E. PACE, *Raccontare Dio. La religione come comunicazione*, Il Mulino, Bologna, 2008.

FILOSOFIA

● TP404.10- *Le avventure dell'identità personale in alcuni percorsi filosofici novecenteschi* - Prof. R. TOMMASI

2 ore nel 1° semestre | 3 crediti ECTS.

OBIETTIVI - Le trasformazioni che la soggettività moderna oggi vive riaprono in modo inedito la questione antropologica, in particolare a partire dal riaffiorare del tema della finitezza dell'e-sistere quale cifra essenziale dell'umano e dalla riproposizione del tema dell'identità personale nell'orizzonte della verità-libertà e del gioco delle differenze. In questo contesto il corso, di indole filosofica, intende contribuire all'individuazione di alcuni tratti essenziali del modo di essere del soggetto umano. Cercherà inoltre di porre via via in luce alcuni «luoghi»

rilevanti per la teologia pastorale e spirituale che emergono dalle analisi svolte, nella consapevolezza che le forme storiche dell'esperienza e della pratiche cristiane, nonché dell'esercizio del ministero della chiesa, prendono forma in correlazione (critica) all'autocomprensione del soggetto umano nell'effettività del suo esistere.

CONTENUTI - Il corso inizia con una breve introduzione dedicata alle vicende del problema dell'identità personale nell'epoca della crisi-metamorfose della soggettività moderna (passaggio dal "moderno" al "post-moderno"). Attraverso la lettura e il commento di testi filosofici passerà quindi a indagare il senso e le possibilità di tali questioni, seguendo il diversificato dispiegarsi in alcune tra le principali figure dell'autocomprensione dell'umano nel contemporaneo, quali l'oltreuomo di Nietzsche, l'uomo-nel-cosmo secondo Scheler, l'uomo come persona di Mounier, l'uomo come datore di senso in Husserl, l'esserci come e-sistenza in Heidegger, l'umano come un-per-l'altro di Levinas e il Se-come-un-altro proposto da Ricoeur. Cercherà infine di porre a confronto le prospettive e le variazioni che emergono da queste analisi con l'esigenza di una riflessione antropologica fondamentale che ri-pensi l'identità personale a partire dal riferimento fenomenologico alla coscienza così come questa si lascia cogliere nello svolgersi dell'agire del soggetto.

METODO - Il corso si svolge come una serie di lezioni frontali, intercalate da momenti di dialogo finalizzati alla chiarificazione e all'approfondimento dei temi e delle questioni emersi. La verifica si attuerà in due passaggi: la recensione critica di un'opera filosofica tra quelle indicate durante lo svolgimento delle lezioni e un colloquio finale volto a sondare la capacità dello studente di porre l'opera letta in relazione a quanto emerso dal corso. La recensione sarà consegnata almeno una settimana prima del colloquio.

BIBLIOGRAFIA

- E. BORGHI - F. BUZZI, *La coscienza di essere umani*, Ancora, Milano 2001.
- A. BOTTANI, N. VASSALLO (cur.), *Identità personale. Un dibattito aperto*, Loffredo, Napoli 2001.
- G.L. BRENA, *Identità e relazione. Per un'antropologia dialogica*, Messaggero - Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2009.
- M. DI FRANCESCO, *L'io e i suoi sé. Identità personale e scienza della mente*, R. Cortina, Milano 1998.

- A. MARGARITTI, *Antropologia fondamentale. Scritti*, Glossa, Milano 2009.
- S. PETROSINO, *La scena umana. Grazie a Derrida e Levinas*, Jaca Book, Milano 2010.
- P. SEQUERI, *L'umano alla prova. Soggetto, identità, limite*, Vita e Pensiero Università, Milano 2002.
- *Le opere dei filosofi, che costituiscono la parte essenziale della bibliografia e che valgono per la recensione richiesta, verranno indicati nel corso delle lezioni.*

DIRITTO CANONICO

● TP402.10 - "Scienza canonica e pratica ecclesiale" - prof. G. SIVERO

2 ore nel 2° semestre | 3 crediti ECTS.

OBIETTIVI - Il Corso si propone l'obiettivo di comprendere criticamente il fenomeno giuridico ecclesiale, osservato dentro la prospettiva della dinamica pratica della fede o della sua tradizionalizzazione.

CONTENUTI - Nella prima parte, dopo aver descritto la scienza canonica nel suo assetto teoretico essenziale (teologia e tecnologia), si cercherà di disegnare una metodologia giuspastoralistica adatta a focalizzare la ricerca della buona regola in continuità con le esigenze pastorali e istituzionali della Chiesa nel moderno contesto umano. La capacità di riconoscere il nodo della crisi normativa di una prassi e le intertestualità/contestualità che accompagnano la formulazione di una regola è requisito di base per la corretta interpretazione della stessa di fronte a situazioni future, analoghe ma spesso inedite. Altri requisiti si guadagneranno nel percorso.

Nella seconda parte si studierà la condizione giuridica di una pratica ecclesiale specifica (nel caso quella educativa), nel senso di capire il "condizionamento" e la creazione di "condizioni" che il diritto vigente le pone.

METODO - Il metodo didattico sarà costituito da lezioni frontali, con frequenti sollecitazioni alla discussione, soprattutto nella seconda parte.

L'esame verterà sulla verifica di un punto dello schema-tesario a scelta dello Studente e di un altro a scelta del Professore.

BIBLIOGRAFIA

- Dispensa del docente per la prima parte.
- La bibliografia della seconda parte sarà indicata nel corso delle lezioni, anche a seguito dell'orientamento dell'interesse degli iscritti su l'uno o l'altro aspetto della questione educativa.

ECCLESIA E VITA SPIRITUALE

● TS232 - *La vicenda sponsale: temi di spiritualità coniugale e familiare* - prof. O. SVANERA

2 ore nel 1° semestre | 3 ECTS

Il corso si svolge in comune con il biennio di Specializzazione in Teologia Spirituale. Il programma si trova nella sezione dedicata ai corsi del Biennio di Specializzazione in Teologia Spirituale.

TEOLOGIA SISTEMATICA

● TS461 - *Teologia e spiritualità della creazione* - prof. S. MORANDINI

2 ore nel 1° semestre | 3 crediti ECTS

Il corso si svolge in comune con il biennio di Specializzazione in Teologia Spirituale. Il programma si trova nella sezione dedicata ai corsi del Biennio di Specializzazione in Teologia Spirituale.

● TS462 - *La libertà in azione. Alle radici dell'agire morale con Tommaso d'Aquino* - prof. G. QUARANTA

2 ore nel 2° semestre | 3 crediti ECTS.

Il corso si svolge in comune con il biennio di Specializzazione in Teologia Spirituale. Il programma si trova nella sezione dedicata ai corsi del Biennio di Specializzazione in Teologia Spirituale.

DIO PARLA ALL'UOMO: LA SCRITTURA LUOGO DELL'ASCOLTO

● TS212 - *Educare alla Fede - Il passaggio della fede ai figli nell'Antico Testamento* – prof. T. LORENZIN

2 ore nel secondo semestre | 3 crediti ECTS

Il corso si svolge in comune con il biennio di Specializzazione in Teologia Spirituale. Il programma si trova nella sezione dedicata ai corsi del Biennio di Specializzazione in Teologia Spirituale.

Teologia Spirituale

Piano di studi - Orario annuale - Programma corsi

Il piano di studi si struttura in quattro aree di ricerca, distribuite nel biennio, a cui si possono aggregare corsi indicati nell'area E.

Dal punto di vista metodologico la proposta formativa si articola in corsi, seminari interdisciplinari e laboratori.

Le discipline previste nelle singole aree si configurano nei corsi specifici insegnati di anno in anno.

Il conseguimento del titolo di Licenza in Teologia richiede 120 crediti ECTS. Per essere ammessi all'Esame di Licenza (*"lectio coram"*: 14 crediti) e alla Discussione della Tesi di Licenza (40 crediti) è richiesta la frequenza di corsi e seminari per un ammontare di 66 crediti.

La frequenza alle lezioni è obbligatoria e non può essere inferiore ai due terzi delle lezioni (cf. *Regolamento*, Parte Seconda, nn. 10-19).

A. Discipline spirituali fondamentali

- Metodologia teologica
- Teologia spirituale fondamentale
- Storia dell'esperienza spirituale nella vita della Chiesa
- Temi di teologia spirituale fondamentale

Questi quattro corsi sono obbligatori ed equivalgono a 12 crediti ECTS.

B. Discipline spirituali speciali

Area disciplinare in cui si propongono approfondimenti specifici di teologia spirituale, articolati in tre percorsi ispirativi:

1. Ascolto

- Dio parla all'uomo: la Scrittura luogo dell'ascolto
- Ascolto e chiamata: la vocazione dell'uomo
- Vita spirituale e strutture umane

2. Riflessione

- Preghiera come incontro e riflessione
- I linguaggi della mistica
- Ermeneutica della tradizione spirituale

3. Condivisione

- Ecclesia e vita spirituale
- Prassi liturgica nell'esperienza spirituale
- Carità e vita spirituale
- Figure e maestri spirituali

È richiesta la frequenza di almeno 5 corsi di quest'area, equivalenti a 15 crediti ECTS.

C. Laboratorio

In forma di seminario interdisciplinare, nel laboratorio viene dato ampio spazio all'azione della ricerca e dell'apprendimento, coinvolgendo in modo diretto lo studente, al fine di acquisire competenze e cognizioni che lo abilitino all'esame e al giudizio di alcuni meccanismi della vita spirituale. Gli ambiti di ricerca e di formazione trattati negli anni accademici sono i seguenti:

- *Discernimento spirituale e formazione* (a.a. 2008-09)
- *Accompagnamento spirituale e formazione* (a.a. 2009-10)
- ***La preghiera cristiana* (a.a. 2010-2011)**

L'ammontare complessivo dei crediti ECTS di quest'area è di 14 (è obbligatorio seguire il seminario-laboratorio di progettazione pastorale in ciascuno dei due anni del Biennio).

D. Discipline complementari

Queste discipline offrono – nel rispetto della loro identità e autonomia – alcuni criteri interpretativi per la lettura critica dell'esperienza spirituale e per la riflessione sistematica.

- Teologia sistematica
- Scienze umane e filosofia
- Diritto canonico
- Spiritualità della tradizione francescana
- Spiritualità cristiane/non cristiane

È richiesta la frequenza di almeno 6 corsi di quest'area (18 crediti ECTS).

E. Proposte integrative

Possono integrare il curriculum di preparazione alcune proposte formative organizzate dalla Facoltà o da altri Istituti di specializzazione, con il previo consenso del direttore di Ciclo. Ad esempio:

- corsi intensivi tenuti da professori invitati
- corsi tenuti in altri Istituti
- corsi residenziali estivi di studio

Gli studenti possono – non è obbligatorio – utilizzare fino ad un massimo di 6 crediti ECTS per queste proposte, che vengono vagliate dalla Direzione.

ORARIO TEOLOGIA SPIRITUALE - PRIMO SEMESTRE**5 ottobre 2010 - 19 gennaio 2011**

giorno	ora	corsi
Martedì	8.45-10.20	Storia dell'esperienza spirituale, 1., LUCIANO BERTAZZO
	10.50-12.25	La mistica oggi: mistagogia e percorsi spirituali, SANDRO DALLE FRATTE
Martedì	14.15-16.40	Laboratorio Seminario - La preghiera cristiana. (*), ANTONIO BERTAZZO - LUCIANO FANIN (coordinatori)
	17.00-17.45	Metodologia della ricerca in teologia spirituale, ALBERTO FANTON
Mercoledì	8.45-10.20	Spiritualità cristiane: la spiritualità ortodossa, ALDINO CAZZAGO
	10.50-12.25	Vita spirituale e strutture umane, ANTONIO BERTAZZO
Mercoledì	14.15-16.40	La vicenda sponsale: temi di spiritualità coniugale e familiare, OLIVIERO SVANERA (*)
	17.00-17.45	Teologia e spiritualità della creazione, SIMONE MORANDINI (*)

ORARIO TEOLOGIA SPIRITUALE - SECONDO SEMESTRE**15 febbraio - 25 maggio 2011**

giorno	ora	corsi
Martedì	8.45-10.20	Ignazio di Loyola (1491-1556): cammino spirituale e mistagogia della libertà cristiana, LUCIANO LUPPI
	10.50-12.25	Spiritualità attuale, tendenze e sfide, BRUNO SECONDIN
Martedì	14.15-16.40	Laboratorio Seminario - La preghiera cristiana. (*), ANTONIO BERTAZZO - LUCIANO FANIN (coordinatori)
	17.00-17.45	Libertà in azione: alle radici dell'agire morale con Tommaso d'Aquino, GIUSEPPE QUARANTA (*)
Mercoledì	8.45-10.20	Metodologia Teologica, LUCIANO FANIN - ROBERTO TOMMASI - ANDREA TONIOLO (*)
	10.50-12.25	Simbolica della Vita, GIORGIO BONACORSO
Mercoledì	14.15-15.45	Teologia spirituale fondamentale, ANTONIO RAMINA
	16.15-17.45	Educare alla fede: il passaggio della fede ai figli nell'AT, TIZIANO LORENZIN (*)

* Corsi comuni a tutti gli studenti del Ciclo di Licenza.

METODOLOGIA

● TS 001 - *Metodologia della ricerca in teologia spirituale* - prof. A. FANTON

1 ora nel 1° semestre | 1 ECTS.

OBIETTIVI - Il corso è inteso come presentazione della teologia spirituale quale disciplina teologica. Saranno inoltre presentate alcune nozioni fondamentali di metodologia della ricerca, specificando di volta in volta le peculiarità nell'ambito della ricerca della teologia spirituale.

CONTENUTI - Presupposti per la ricerca: la spiritualità come campo di indagine.

Strumenti specifici per la ricerca in teologia spirituale.

La stesura di un elaborato: predisposizione del tema e sviluppo dei contenuti. Peculiarità della tesi di Licenza e Dottorato.

Visita guidata alla Biblioteca, luogo naturale di ricerca.

Utilizzo di alcuni strumenti di ricerca in internet.

METODO - Il corso sarà condotto principalmente nello stile delle lezioni frontali e con il supporto di proiezioni di *slides*. È prevista inoltre, all'interno del corso, la visita guidata alla struttura bibliotecaria, con relative spiegazioni per l'uso del materiale bibliografico. Inoltre, verranno condotte due verifiche: una *iniziale*, per attestare la preparazione metodologica dello studente derivante dalla formazione del ciclo istituzionale; una *finale*, come riscontro di apprendimento del corso.

BIBLIOGRAFIA:

- A. FANTON, *Metodologia per lo studio della teologia*, (Sophia / Didaché – Manuali, 4), EMP-FTTr, Padova 2010.
- *La spiritualità come teologia*. Simposio organizzato dall'Istituto di spiritualità dell'Università Gregoriana (Roma, 25-28 aprile 1991), a cura di Ch. A. Bernard sj, Paoline, Milano 1993.
- M.T. SERAFINI, *Come si scrive*, Bompiani, Milano 2001⁶.
- M.T. SERAFINI, *Come si studia*, Bompiani, Milano 2003⁸.
- L. BIONDO, *Come si studia all'università - 1. Organizzazione del tempo e tecniche di studio*, LED, Milano 1992.

- L. BIONDO, *Come si studia all'università - 2. Lo sviluppo della personalità e delle capacità manageriali*, LED, Milano 1992.

METODOLOGIA TEOLOGICA

● TP101 - *Metodologia teologica* - proff. L. FANIN, R. TOMMASI e A. TONIOLO

2 ore settimanali nel 2° semestre | 3 crediti ECTS.

Il corso si svolge in comune con il biennio di Specializzazione in Teologia Pastorale. Il programma si trova nella sezione dedicata ai corsi del Biennio di Specializzazione in Teologia Pastorale.

TEOLOGIA SPIRITUALE FONDAMENTALE

● TS112 - *Teologia Spirituale Fondamentale* – prof. A. RAMINA

2 ore nel 2° semestre | 3 crediti ECTS

OBIETTIVI - Lo studio dell'esperienza spirituale è uno dei compiti a cui si è dedicata, e si dedica, la teologia cristiana. Approfondire la conoscenza di alcuni fra i temi fondamentali affrontati da tale studio e dei metodi principali da esso seguiti costituisce il principale obiettivo del corso. A tale scopo l'approfondimento intende innanzitutto favorire negli studenti la maturazione della capacità di valutazione critica delle varie teologie dell'esperienza cristiana. Ci si propone inoltre di fare acquisire le conoscenze e gli strumenti fondamentali per poter elaborare una teologia dell'esperienza cristiana, necessaria anche per un equilibrato discernimento spirituale e pastorale.

CONTENUTO - Per raggiungere questi obiettivi sarà proposta l'analisi e la valutazione di alcuni dei testi più significativi tra quelli prodotti dalla teologia cristiana, antica e recente, nell'ambito della ricerca sull'esperienza spirituale. La selezione dei testi si ripropone di essere sufficientemente ampia e varia, così da agevolare l'identificazione degli elementi comuni e delle caratteristiche personali di ogni esperienza autenticamente cristiana, cercando di mettere in luce anche le dinamiche che presiedono a questa costante tensione tra momento oggettivo e momento soggettivo dell'esperienza.

METODO - Dal punto di vista metodologico il lavoro sarà caratterizzato da una costante attenzione all'analisi diretta dei testi, a partire dai quali sarà possibile stabilire un confronto accurato che miri a favorire la comprensione dei temi proposti e la maturazione delle competenze teologiche dei partecipanti al corso.

BIBLIOGRAFIA

Relativamente agli autori e ai testi che saranno presi in esame di volta in volta, la bibliografia verrà indicata durante il corso. Per quanto riguarda una prima presentazione della prospettiva all'interno della quale si svolgerà la riflessione si rimanda alle seguenti indicazioni bibliografiche:

- A. BERTULETTI - L.E. BOLIS - C. STERCAL, *L'idea di spiritualità*, Glossa, Milano 1999.
- G. MOIOLI, *Teologia spirituale* in *Dizionario Teologico Interdisciplinare I*, Marietti, Torino 1977, 36-66.
- G. MOIOLI, *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive* (Contemplatio 6), a cura di C. Stercal, Glossa, Milano 1992.
- C. STERCAL, *I «nodi dinamici» dell'esperienza cristiana*, in G. ANGELINI - M. VERGOTTINI (ed.), *Invito alla teologia. II: Teologia morale e spirituale*, Glossa, Milano 1999, 169-187.
- C. STERCAL, *Sull'"esercizio" e sull'"oggetto" di una teologia dell'esperienza*, in *La Sequela Christi. Dimensione morale e spirituale dell'esperienza cristiana*, a cura di L. Melina - O. Bonnewijn, Lateran University Press, Roma 2003, pp. 215-225.

STORIA DELL'ESPERIENZA SPIRITUALE

● **TS122 - Storia dell'esperienza spirituale, 1 - prof. L. BERTAZZO**

2 ore nel 1° semestre | 3 ECTS

OBIETTIVI - Il corso mira ad offrire un percorso sui passaggi dell'esperienza della spiritualità cristiana nel contesto ecclesiale, culturale e sociale della sua evoluzione. Nella lunga durata della traiettoria cronologica focalizzando passaggi e figure particolarmente significative del percorso, con la proposta di testi, quale chiave di accesso per ulteriori approfondimenti. Si cercherà di offrire una particolare attenzione alle domande e risposte della contemporaneità.

METODO - Il corso si svilupperà tramite lezioni frontali, dando per presupposta la conoscenza dell'inquadramento storico per il quale si farà un rapido accenno. Nella consapevolezza della vastità del percorso storico e nella impossibilità di un percorso sistematico, ci si soffermerà su alcuni snodi ritenuti di particolare rilevanza, con rinvii alla lettura diretta di testi originali dell'esperienza proposta.

CONTENUTI -

- Questioni metodologiche introduttive.
- La spiritualità del cristianesimo primitivo (Contesto storico; I Padri apostolici)
- Influssi gnostici sulla spiritualità del cristianesimo dei primi secoli
- La spiritualità monastica in Oriente (fino al VII sec.): Contesto storico: la grande oppressione e la svolta costantiniana (250-313); Origine e sviluppo del monachesimo cristiano orientale; La spiritualità eremitica e la spiritualità cenobitica; La svolta basiliana nel monachesimo orientale;
- La spiritualità del monachesimo occidentale: Contesto storico; Origini del monachesimo occidentale; Sviluppo del monachesimo occidentale;
- Da Gregorio Magno alla fine dell'impero carolingio: Contesto storico; Verso l'esperienza dei canonici; I riflessi religiosi della politica di Carlo Magno; Il rinnovamento del monachesimo
- Dal «saeculum obscurum» alla riforma gregoriana: Contesto storico; La vita cristiana; Le forme della pietà cristiana; Le condizioni morali del clero
- Il movimento di riforma monastica: La riforma cluniacense; La ripresa dell'eremitismo; La riforma del clero e la spiritualità dei canonici regolari.
- Monachesimo femminile: Ildegarda di Bingen ed Elisabetta di Schönau
- La spiritualità della crociata e gli ordini cavallereschi
- La svolta intellettualistica: la nascita della Scolastica e suoi influssi sulla spiritualità

- La rinascita del secolo XIII. I nuovi ordini religiosi: Contesto storico, La spiritualità degli ordini mendicanti e i movimenti correlati.

VALUTAZIONE - La valutazione finale si svolgerà con la presentazione di un elaborato scritto a partire da un autore o da un testo significativo della storia della spiritualità desunto dalla bibliografia proposta o concordato con il docente. L'elaborato scritto dovrà evidenziare l'inquadramento storico in cui si colloca l'autore o il testo. Il lavoro scritto, da presentare con anticipo sull'esame orale, costituirà l'abbrivio per la parte orale dell'esame.

BIBLIOGRAFIA - Manuali consigliati:

- K. WAALJMAN, *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi*, [Biblioteca di teologia contemporanea, 137], Queriniana, Brescia 2007, pp. 1147.
- G.F. POLI – P. CRESPI, *Lineamenti di storia della spiritualità e della vita cristiana* (1), Edizioni Dehoniane, Roma 1998, pp. 288.
- T. GOFFI – B. SECONDIN, *Corso di spiritualità: esperienza, sistematica, proiezioni*, Queriniana, Brescia 1989, pp. 791.
- T. GOFFI – B. SECONDIN, *Problemi e prospettive di spiritualità*, Queriniana, Brescia 1983, pp. 464. *Nella prima parte, una sintesi storica dell'esperienza spirituale cattolica, ortodossa, protestante e anglicana, delle religioni non cristiane.*
- T. ŠPIDLIK, *Manuale fondamentale di spiritualità*, Piemme, Casale Monferrato 1993, pp. 495.
- Una bibliografia più estesa verrà fornita durante il corso.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE FONDAMENTALE

● **TS132 - La mistica oggi: mistagogia e percorsi spirituali: "parliamo di una sapienza divina, misteriosa, che è rimasta nascosta, e che Dio ha preordinato prima dei secoli per la nostra gloria" (1 Cor 2,7) – prof. S. DALLE FRATTE**

2 ore nel 1° semestre | 3 ECTS

OBIETTIVI - La mistica conosce oggi non solo un nuovo interesse, ma anche un nuovo significato: il passaggio dalle verità della fede all'incontro personale con Cristo è sempre stata un'esigenza vitale per il cristianesimo, particolarmente per il nostro tempo. Per questo appro-

fondiremo, in continuità col corso sulla "Mistica oggi: tra discernimento e mistagogia" la dimensione mistagogica e dinamica dell'esperienza della fede e della mistica. Si vuole esplorare il tema dell'itinerario spirituale, analizzando il senso del tempo, del cammino, dello sviluppo e della trasformazione in ordine alla vita spirituale, tenendo presente la problematica della trasmissione della fede e della sua personalizzazione.

CONTENUTI

Introduzione

1. Mistica e santità: percorso ordinario del cristiano.
2. Mistica e mistagogia
3. Vissuto teologico e trasformazione interiore
4. E' possibile introdurre alla mistica? Introdurre o accompagnare.
 - 4.1. La dimensione temporale nella vita spirituale e nella mistica: le età spirituali.. le crisi.. la conversione.
 - 4.2. Il mistago: lo Spirito Santo, il maestro, il padre
 - 4.3. La paternità spirituale come mistagogia
5. Percorsi e itinerari: l'idea di itinerario e il dinamismo spirituale, il cammino, la crescita, lo sviluppo, il progresso, la maturità...
6. Una prospettiva unificante: la dimensione sponsale.

METODO - Accanto alle lezioni frontali il corso si propone di coinvolgere in un lavoro personale di accostamento e approfondimento di un aspetto o un testo relativo al tema. Lo studente sarà accompagnato a studiare e a presentare un itinerario spirituale.

MODALITÀ DI ESAME: orale, con la presentazione di un itinerario spirituale per cui si chiede un breve elaborato - schema.

BIBLIOGRAFIA

- AAW, *Mistagogia e accompagnamento spirituale*, Teresianum - OCD, Roma, 2003.
- AAW, *Risvegliare l'esperienza di Dio nell'uomo*, LeV, Città del Vaticano, 2004.
- E. ANCILLI (ed.), *Mistagogia e direzione spirituale*, Teresianum, Roma, ed. O.R., Milano, 1985.
- J. CASTELLANO, *Mistagogia pastorale e spiritualità*, in *La spiritualità. Ispirazione, ricerca, formazione*, Roma, 1984.

- R. CHECA, *La pastorale della spiritualità cristiana*, LeV, Città del Vaticano, 1998.
- S. DE FIORES, *Itinerario spirituale*, in NDS, EP, Torino, 1985, 787-809.
- L.J. GONZALES (ED.), *Mistica cammelitana. Sviluppo umano in Dio*, OCD, Roma Morena, 2006.
- L.J. GONZÁLEZ, *Sviluppo umano in pienezza. Teologia spirituale*, Effatà, Cantalupa (To), 2007.
- MC GINN B., *Storia della mistica cristiana in Occidente*, Marietti, Genova-Milano 2003-2008, 2 voll.
- G.C. PESENTI, *Mistagogia*, in *Dizionario di mistica*, L. BORRIELLO - E. CARUANA - M.R. DEL GENIO N. SUFFI (ed.), LeV, Città del Vaticano, 1998, 820-823.
- K. RUH, *Storia della mistica occidentale I-II*, Vita e pensiero, Mi, 1995-2002.
- R. ZAS FRIZ DE COL, *Teologia della vita cristiana. Contemplazione, vissuto teologale e trasformazione interiore*, San Paolo, Cinisello B. (Mi), 2010.

● **TS134 - La spiritualità oggi: correnti, temi e problemi in risalto** – prof. B. SECONDIN

2 ore nel 2° semestre | 2 crediti ECTS

OBIETTIVI - Sia nella Chiesa che nella sensibilità religiosa in generale, si nota un vasto e rinnovato interesse per la spiritualità. Si cercherà di capire il senso e i problemi di questi desideri inquieti di spiritualità, e di acquisire dei criteri interpretativi utili.

CONTENUTI - Alcuni aspetti saranno analizzati con più attenzione: la spiritualità dell'incarnazione, la spiritualità come sapienza di vita, il primato dell'esperienza, la rinascita della mistagogia, l'intreccio con le culture e la nuova visione antropologica, il processo dell'inculturazione, il nuovo ethos mondiale, il dialogo con altre tradizioni religiose, ecc.

Un particolare settore sembra maggiormente creativo per la nuova spiritualità: il fenomeno comunitario con i suoi "itinerari", i suoi simboli, le varie proposte "mistagogiche". Il nuovo contesto ecclesiale chiede alla spiritualità attenzione e discernimento, per una inserzione non posticcia.

Temi da ripensare: il modello di "santità" e la dinamica della crescita spirituale, in prospettiva meno antropocentrica; il ruolo dello Spirito Santo nel contesto delle nuove esperienze; le nuove sfide originate

dall'esperienza della libertà; la dilatazione del tempo libero e la sua influenza sulla antropologia; la comunicazione planetaria che costringe a ripensare il senso della relazione; i nuovi modelli "continentali" di fede e di esperienza che suggeriscono nuovi percorsi di inculturazione; la rinascita della mistagogia e la nuova teologia della mistica chiedono nuovi paradigmi anche alla spiritualità.

METODO - Il corso consisterà soprattutto in lezioni frontali da parte del docente. Le indicazioni bibliografiche saranno date all'inizio del corso. La verifica finale consisterà in un colloquio con il docente sui contenuti del programma svolto e sulla base di letture personali di approfondimento proposte dal docente.

BIBLIOGRAFIA

Verrà indicata all'inizio del corso.

● **TS135 - Simbolica della Vita** – prof. G. BONACCORSO

2 ore nel secondo semestre | 3 crediti ECTS

OBIETTIVI - Il presupposto del corso è che vi sia una stretta relazione tra la fede e il modo di esprimerla. Il cristianesimo non è fatto solo di contenuti teologici ma anche di forme antropologiche che devono essere prese in seria considerazione se non si vogliono compromettere i contenuti. Una di quelle forme, che il corso vuole affrontare, è costituita dalla dimensione simbolica dell'esperienza umana e del linguaggio religioso.

CONTENUTI - Il senso di termini come «simbolo» e «simbolica» è molteplice a seconda dei contesti in cui vengono utilizzati e delle prospettive che vengono adottate. Per questo motivo, dopo aver segnalato la complessità della questione, si intende precisare e approfondire l'orizzonte che sembra più attinente alla sfera religiosa e all'atto di fede. Entro questo orizzonte sarà possibile indicare alcune unità simboliche che incrociano vita e religione, esperienza e rivelazione, sensibilità e spiritualità. Per chiarezza espositiva si propone di procedere nel modo seguente: 1) l'individuazione e l'approfondimento della forma simbolica intesa come orizzonte della vita nelle sue diverse dimensioni e secondo i suoi molteplici livelli; 2) l'esame dei luoghi e delle modalità che caratterizzano la simbolica religiosa, ossia la simbolica della vita aperta al sacro; 3) il riconoscimento della simbolica religiosa della vita nel contesto della tradizione cristiana; 4) la descrizione e

l'interpretazione delle unità simboliche che emergono da alcune testimonianze cristiane.

METODO - Il quadro di riferimento è interdisciplinare per poter raccogliere aspetti irrinunciabili del simbolo. Il criterio unificatore, che dovrebbe consentire l'elaborazione di una teologia simbolica, è dato dall'intreccio tra la fenomenologia dall'esperienza religiosa e l'ermeneutica della fede cristiana. Lo svolgimento del corso prevede l'esposizione frontale e l'intervento degli studenti. L'esame consiste in una prova orale al termine del corso.

BIBLIOGRAFIA

- T.W. DEACON, *La specie simbolica. Coevoluzione di linguaggio e cervello*, Roma, Giovanni Fioriti, 2001.
- P. RICOEUR, *Il simbolo dà a pensare*, Brescia, Morcelliana, 2002.
- M. ELIADE, *Spezzare il tetto della casa. La creatività e i suoi simboli*, Milano, Jaca Book, 1988.
- J. RIES, *Simbolo*, Milano, Jaca Book, 2008.
- C. GREGO – S. MURATORE ed., *La conoscenza simbolica*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 1998.
- G. BONACCORSO, *Il tempo come segno: vigilanza, testimonianza, silenzio*, Bologna, Dehoniane, 2004.

VITA SPIRITUALE E STRUTTURE UMANE

● TS 216 - Quadri di rapporto tra la dimensione spirituale e le strutture umane - prof. A. BERTAZZO

2 ore nel 1° semestre | 3 ECTS.

OBIETTIVI - La vita spirituale è un'esperienza che coinvolge le strutture antropologiche, che le scienze umane – quali la psicologia – hanno cercato di indicare e definire. Tale esperienza trova origine nell'interiorità della persona, incontra e coinvolge i dinamismi propri, esprimendosi poi, in comportamenti, atteggiamenti, modi di pensare e agire accessibili ad una osservazione razionale e scientifica.

Nel dialogo con le scienze umane si riconosce che la vita spirituale fa riferimento anche alle dinamiche psichiche che provengono dalla capacità presente nella persona di lasciarsi interrogare da desideri, plasmare da convinzioni e valori e, in conseguenza, permette di modifica-

re atteggiamenti e comportamenti. Il corso intende considerare alcuni quadri del rapporto tra la dimensione spirituale e le strutture, dinamismi umani che permettono di definire l'uomo capace di comprendere, di lasciarsi coinvolgere e di vivere nella possibilità di rispondere all'interpellanza dello Spirito di Dio, che invita a partecipare alla vita divina.

Tre le tappe principali del corso:

- Offrire un'analisi della prassi spirituale alla luce delle dinamiche psichiche considerate dalla psicologia contemporanea, rilevando parallelismi e influenze.
- Approfondimento degli elementi e principi che descrivono l'integrazione tra persona e vita spirituale.
- Proporre percorsi di ricerca e approfondimento personali dell'esperienza spirituale.

CONTENUTI

- L'esperienza spirituale a confronto con le scienze umane.
- Il divenire della persona: la crescita umana e l'esperienza spirituale. Percorsi tra coincidenze e quadri paralleli.
- Maturazione umana ed il costituirsi dell'esperienza spirituale.
- Dinamiche della vita spirituale. Elementi interpretativi e percorsi formativi.

METODO - Il corso sarà condotto principalmente con lezioni frontali, proposte di letture specifiche e confronto di gruppo.

ESAME FINALE - Parte scritta: Lettura e analisi di un testo a scelta. Parte orale: A partire dai contenuti e dal percorso offerti, presentazione di una tesi argomentandola e ricomponendola nel contesto teorico proposto.

BIBLIOGRAFIA

- G. CUCCI, *Esperienza religiosa e psicologia*, La Civiltà Cattolica-LDC, Roma-Leumann, 2009.
- G. MAZZOCATO (a cura), *Scienze della psiche e libertà dello spirito*, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2009.
- M. SZENTMÁRTONI, *In cammino verso Dio*, Paoline, Cinisello Balsamo (Milano) 1998.
- A. GODIN, *Psicologia delle esperienze religiose*, Queriniana, Brescia 1983.

- F. IMODA, *Sviluppo umano. Psicologia e mistero*, Piemme, Casale Monferato 1993.
- M. DIANA, *Ciclo di vita ed esperienza religiosa. Aspetti psicologici e psicodinamici*, Dehoniane, Bologna 2004.
- M. DIANA, *Le forme della religiosità. Dinamiche e modelli psicologici della maturità religiosa*, Dehoniane, Bologna 2006.
- J.F. CATALAN, *Esperienza spirituale e psicologia*, Paoline, Cinisello Balsamo (Milano) 1993.
- B. GOYA, *Vita spirituale tra psicologia e grazia*, Dehoniane, Bologna 2002.
- A. VERGOTE, *Religione, fede, incredulità. Studio psicologico*, Paoline, Milano 1985.

ECCLESIA E VITA SPIRITUALE

● TS232 - *La vicenda sponsale: temi di spiritualità coniugale e familiare* – prof. O. SVANERA

2 ore nel 1° semestre | 3 ECTS

OBIETTIVI - “E’ chiaro dunque a tutti che tutti i fedeli di qualsiasi stato o grado sono chiamati alla pienezza della vita cristiana e alla perfezione della carità” (LG 40). Il corso ha per obiettivo quello di evidenziare come la teologia e la prassi ecclesiale abbiano trovato il modo, a partire da questa affermazione del Concilio Vaticano II, di avviare una riflessione e una serie di iniziative volte a risignificare e a valorizzare il vissuto spirituale del matrimonio e della famiglia. La vita degli sposi è rimasta a lungo chiusa tra le maglie di una proposta ecclesiale per lo più di tipo morale e giuridico. Per questo si vedrà come la spiritualità e la pastorale sono chiamate oggi a far sì che la coppia e la famiglia possano dispiegarsi con tutte le loro potenzialità in vista di uno specifico vissuto spirituale, in vista cioè di un’esperienza che sia da una parte espressione della grazia dello Spirito e, dall’altra, fedele ad una propria identità laica di spiritualità.

CONTENUTI

- Il cammino storico della spiritualità coniugale e familiare
- Felicità e santità nella coppia: la spiritualità biblica
- Trinità e famiglia: alla sorgente della spiritualità
- La preghiera nella coppia: il respiro dello Spirito

- La vita spirituale nel quotidiano della relazione sponsale e familiare
- Crescere nella vita cristiana: l’accompagnamento spirituale della coppia

METODO - Il corso si svolgerà con lezioni frontali. Lo studente sarà invitato a leggere un testo di spiritualità.

BIBLIOGRAFIA

Una dettagliata bibliografia sarà fornita all’inizio del corso.

FIGURE E MAESTRI SPIRITUALI

● TS239 - *Ignazio di Loyola (1491-1556): cammino spirituale e mistagogia della libertà cristiana* – prof. L. LUPPI

2 ore nel 2° semestre – 2 ECTS

OBIETTIVI - Il Corso, mediante lo studio degli scritti di sant’Ignazio di Loyola, intende mettere in luce le tappe del suo cammino spirituale e lo sviluppo della sua spiritualità apostolica. Ci si soffermerà sul significato delle profonde e illuminanti convergenze tra la narrazione che Ignazio fa della sua esperienza spirituale (Autobiografia) e la proposta con cui la comunica in chiave mistagogica (Esercizi Spirituali). Verranno presi in esame gli apporti fondamentali di Ignazio alla comprensione della dinamica del discernimento spirituale, alla formazione di un autentico sentire spirituale e allo sviluppo di una spiritualità dell’agire cristiano. Emergerà così l’attualità della sua “missione” teologica ed ecclesiale, in particolare la sua pedagogia della libertà cristiana come mistica trinitaria del servizio ecclesiale cioè della cooperazione per amore alla missione del Redentore.

CONTENUTO

- Premessa: Sant’Ignazio, una figura geniale e controversa. Fonti e studi.
- Le tappe dell’itinerario spirituale alla luce dell’Autobiografia
- L’esperienza si fa mistagogia: gli Esercizi spirituali
- “Missione” teologica ed ecclesiale

METODO - Il Corso sarà svolto leggendo e commentando i principali testi di sant'Ignazio.

MODALITÀ DI ESAME O VERIFICA FINALE - Esame scritto

BIBLIOGRAFIA

- Obras de San Ignacio de Loyola. Transcripción, introducción y notas de I. IPARRAGUIRRE, C. DE DALMASES e M. RUIZ JURADO, Biblioteca de Autores Cristianos, Madrid 1997;
- IGNAZIO di LOYOLA, *Gli Scritti*, Apostolato della Preghiera, Roma 2007;
- M. COSTA, «Ignazio di Loyola: l'itinerario spirituale», in: C.M. MARTINI, M. COSTA, F. BROVELLI, *Guide nel deserto. Mosé, Pietro, Ignazio e... noi*, Ancora, Milano 1993, 101-162;
- S. RENDINA, *L'itinerario degli Esercizi Spirituali di sant'Ignazio di Loyola. Commento introduttivo alle quattro settimane*, Edizioni Apostolato della Preghiera, Roma 22004.
- M.I. RUPNIK, *Il discernimento*, Lipa, Roma 2000-2001;
- A. BONORA, «Libertà nell'obbedienza. Per una fenomenologia della libertà e mistagogia dell'obbedienza in Ignazio di Loyola»: in *www.ignaziana.org* 1 (2006) 1, 3-40;

DIO PARLA ALL'UOMO: LA SCRITTURA LUOGO DELL'ASCOLTO

● **TS 212 - Educare alla Fede - Il passaggio della fede ai figli nell'Antico Testamento** – prof. T. LORENZIN

2 ore nel secondo semestre | 3 crediti ECTS

OBIETTIVI - Leggeremo l'Antico Testamento non tanto nella sua fase di formazione, ma come si presenta nella fase finale, quella canonica, quando dalla comunità ebraica è considerato un testo autoritativo, perché ispirato. Scopriremo come gli uomini e le donne di Israele consideravano la Scrittura. In essa non solo potevano trovare le indicazioni da dare ai propri figli per scoprire la strada verso la vita, ma vi attingevano anche l'acqua che li dissetava durante il cammino di fede.

CONTENUTI

Introduzione

Riflessione teologica sull'esperienza spirituale degli uomini e delle donne dell'Antico Testamento.

- Il cammino di fede di Abramo
- «Esci dalla tua terra» (Genesi 12,1-9)
- «Non temere Abram...» (Genesi 15,1-6)
- «Signore mio Dio, come potrò sapere?» (Genesi 15,7-21)
- «Porrò la mia alleanza fra me e te» (Genesi 17,1-22)
- «C'è forse qualche cosa impossibile per il Signore?» (Genesi 18,1-15)
- «Abramo intercede presso Dio (Genesi 18,16-33)
- «La fede di Abramo alla prova» (Genesi 22,1-19)
- Promessa della terra e morte fuori della terra (Genesi 23)
- Il cammino di fede di Giacobbe (Genesi 32)
- Il cammino di fede della famiglia di Giuseppe (Genesi 37-50)
- Il cammino di fede di un popolo (Esodo)
- Il cammino di fede proposto da Isaia (Isaia 11,1-10).
- Il cammino di fede proposto da una donna (Salmo 131)
- Il cammino di fede proposto da un poeta (Cantico 8,5-7)
- Il cammino di fede proposto da un sapiente (Siracide 24)
- Il cammino di fede proposto da un leader laico: Neemia (Neemia 8)
- Il cammino di fede proposto dal Cronista (2Cronache 34,1-35,24)

METODO - Il corso verrà esposto prevalentemente con lezioni frontali, a cui potranno poi partecipare attivamente gli studenti nella fase di commento ai brani biblici indicati nei vari punti.

MODALITÀ DI ESAME O VERIFICA FINALE - La verifica consisterà in un esame orale su tutta la materia trattata, oppure in un lavoro scritto su uno dei temi proposti.

BIBLIOGRAFIA

- *La spiritualità dell'Antico Testamento*, a cura di A. FANULLI, Borla, Roma 1988.
- *La spiritualità dell'Antico Testamento*, a cura di A. BONORA, Dehoniane, Bologna 1987.
- FR. RAURELL, *Spiritualità dell'Antico Testamento. Corso di teologia spirituale*, Dehoniane, Bologna 2008.
- T. LORENZIN, *Cantico dei Cantici*, Messaggero, Padova 2001.
- T. LORENZIN, *Un cammino con Israele. Lectio per il tempo di Avvento e di Quaresima* (Scrutate le Scritture 1) Paoline, Milano 2003.
- T. LORENZIN, *I Salmi*, Paoline, Milano 20083.
- T. LORENZIN, *La Parola che dà vita* (Scrutate le Scritture 15), Paoline, Milano 2009.

LABORATORIO SEMINARIO

● TS303 - Seminario-Laboratorio: "La preghiera cristiana" - Prof. L. FANIN e A. BERTAZZO (coordinatori)

3 ore nel 1° semestre, 2 ore nel 2° semestre | 7 crediti ECTS.

La definizione unica di preghiera cristiana nei suoi tre aspetti principali, guidano l'impostazione e le scelte del presente seminario-laboratorio: La preghiera come dono di Grazia; Risposta dell'uomo; Esperienza e Celebrazione.

Con seminario-laboratorio si intende offrire una conoscenza di aspetti teorici sulla preghiera cristiana, elaborati in collaborazione con gli studenti, e di elementi pratici nell'applicazione pratica ed esperienziale.

Il percorso sarà sviluppato mediante approfondimento delle principali tematiche che illustrano la preghiera, la sua pratica, nonché le principali dinamiche celebrative individuali e comunitarie.

Le aree che intendono declinare il tema scelto sono tre:

1. **Area teologico - spirituale**
2. **Area antropologica**
3. **Area pastorale/esperienziale**

Lo studio e l'esposizione di queste tre dimensioni permetteranno di definire la preghiera come dono di Grazia, come Risposta umana, come Esperienza e celebrazione.

1. Area teologico spirituale - Verranno presentate in modo sistematico le definizioni del tema a partire dall'esperienza spirituale cristiana. In particolare si possono seguire alcune piste di lavoro.

1a. La preghiera cristiana: elementi teologici di base. Introduzione.

1b. I modelli biblici di preghiera : Gesu' di Nazareth, Maria, la prima comunità...

Il tema può essere svolto con metodologia seminariale, o altro metodo di coinvolgimento

1c. Le forme e le fonti testuali della preghiera. Panorama storico e attuale delle forme di preghiera.

In questa terza parte si svolgerà la rassegna delle principali modalità che la preghiera ha assunto nell'esperienza della Chiesa orante. In particolar modo sia rielaborata una panoramica degli attuali luoghi e forme dell'esperienza della preghiera. Circa le fonti testuali della preghiera, s'intende proporre una rassegna sistematica e ragionata delle fonti e dei testi che hanno segnato la storia dell'esperienza spirituale della preghiera. Si preveda una collaborazione seminariale con gli studenti con i quali giungere alla rielaborazione di un manuale di 'orientamento' sulla preghiera.

2. Area antropologica - Con questa area si intende indicare la presentazione e l'approfondimento delle dinamiche mentali, simboliche, strutturali presenti nella persona che vive o entra nell'attività della preghiera. È la parte più vissuta e coinvolgente del laboratorio. Alcuni temi: *le dinamiche psicologiche dell'orante (desiderio, realtà, patologia, riconciliazione); la negoziazione simbolica; l'immaginario del rapporto con il divino; gli elementi fondamentali della preghiera cristiana; la coscienza di sé e la conoscenza di Dio; cammino di conoscenza di Dio e percezione di Dio e sua trasformazione come effetto dell'orazione.*

Percorsi meditativi - Esperienze di laboratorio che andranno costruiti ad hoc: *il silenzio; l'esicasmo; la preghiera di abbandono; preghiera e corporeità; ascolto; sogno e preghiera.*

3. Area pastorale-esperienziale - Si intende offrire un laboratorio in cui si acquisiscono gli elementi liturgici e pastorali per costruire itinerari di preghiera personale e comunitaria.

SCHEMA DI ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI:

1. Area teologico-spirituale: 27 ore
2. Area antropologica: 17 ore
3. Area pastorale/esperienziale: 12 ore

TEOLOGIA SISTEMATICA

● TS461 - *Teologia e spiritualità della creazione* - prof. S. MORANDINI

2 ore nel 1° semestre | 3 crediti ECTS

OBIETTIVI - Il corso si propone di presentare la fede nel Creatore, quale viene confessata nel Simbolo, come dimensione qualificante dell'esperienza cristiana – sia nel vissuto credente che nella sua elaborazione teologica, senza trascurare le implicazioni etiche e pastorali.

CONTENUTI - Un'essenziale esplorazione della fede biblica nella creazione (con una particolare attenzione per la dimensione sapienziale) si intreccerà con una considerazione della sua storia degli effetti nella teologia cristiana, per focalizzarsi sulla problematica declinazione che essa ha conosciuto nella modernità. L'attenzione si concentrerà sulla contemporaneità, a disegnare un profilo di atteggiamento credente anche nel confronto con i grandi temi dell'etica ambientale (sostenibilità, etica della vita), come pure in rapporto con alcune prospettive parareligiose che proprio nella relazione alla naturalità trovano un punto focale (New Age, neopaganesimo) e con la religiosità orientale nella sua dimensione cosmica. La dimensione pastorale si esplicherà sia in riferimento alla predicazione e alla liturgia, che nell'esplorazione di alcune esperienze di rinnovamento degli stili di vita, a livello personale e comunitario.

METODOLOGIA - Il corso privilegerà la lezione frontale da parte del docente, ma offrirà anche spazi di tipo laboratoriale, nel confronto su testi o esperienze specifiche.

VERIFICA FINALE - Esame orale.

BIBLIOGRAFIA

- BENEDETTO XVI, *Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato, Messaggio per la Giornata Mondiale della pace 2010*, in www.vatican.va
- D. EDWARDS, *L'ecologia al cuore della fede*, Messaggero, Padova 2008.
- M. KEHL, <<E Dio vide che era cosa buona>>. *Una teologia della creazione*, Queriniana, Brescia 2009
- K. LÖNNING, E. ZENGER, *In principio Dio creò. Teologie bibliche della creazione*,
- S. MORANDINI, *Terra splendida e minacciata. Per una spiritualità della creazione*, Ancora, Milano 2004

- Id., *Creazione*, EMI, Bologna 2004
- Id., *Teologia ed ecologia*, Morcelliana, Brescia 2005
- M. ROSENBERGER, *L'albero della vita. Dizionario teologico di spiritualità del creato*, EDB, Bologna 2006.

● TS462 - *La libertà in azione. Alle radici dell'agire morale con Tommaso d'Aquino* - prof. G. QUARANTA

2 ore nel 2° semestre | 3 crediti ECTS.

OBIETTIVI - Il corso intende offrire un'analisi precisa e pertinente dell'azione morale, introducendo allo studio dei "tempi dell'azione" indicati dal Trattato sugli atti umani di Tommaso d'Aquino. In questo modo gli studenti avranno la possibilità di sostare su un argomento centrale per lo studio della morale, confrontandosi direttamente con uno dei testi più riusciti e influenti dell'intera tradizione teologica occidentale.

CONTENUTI - I contenuti offerti dal corso consentono di arricchire la conoscenza della struttura di un'azione morale e dei suoi tempi. In particolare, l'insegnamento di Tommaso d'Aquino ci aiuterà a comprendere il carattere essenzialmente dinamico dell'agire morale, che può essere scandito in sei tempi fondamentali: i tempi del desiderio, del progetto, della ricerca, della scelta, dell'efficienza e del piacere.

METODO - Tutte le lezioni a disposizione saranno tenute dal professore, che alternerà momenti di introduzione agli argomenti e momenti di lettura diretta dei testi.

ESAME - Al termine del corso, ad ogni studente verrà assegnato un articolo della *Summa Theologiae* che tratta dei principali ostacoli che inebbrano il dinamismo dell'azione (vizi capitali). Ciascuno scriverà un commento al testo, dimostrando così di avere imparato la metodologia di lettura e di comprensione della *Summa* utilizzata a lezione. Nel corso del colloquio finale ci si limiterà alla discussione del medesimo elaborato, che sarà consegnato con una settimana di anticipo rispetto alla data prevista per l'esame.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Gli articoli della *Summa Theologiae* che verranno letti e commentati in classe saranno forniti dal professore. Per la consultazione diretta delle fonti e per l'approfondimento, invece, si segnalano per ora i seguenti testi:

- TOMMASO D'AQUINO, *La Somma teologica, traduzione e commento a cura dei Domenicani italiani, testo latino dell'edizione leonina*, vol. VIII: *La beatitudine - Gli atti umani* (I-II, qq. 1-21), EDS, Bologna 1990.
- J. DE FINANCE, *Saggio sull'agire umano*, LEV, Città del Vaticano 1992.
- A. FUMAGALLI, *Azione e tempo. Il dinamismo dell'azione morale alla luce di Tommaso d'Aquino*, Cittadella, Assisi 2002.
- S. PINCKAERS, *Le fonti della morale cristiana. Metodo, contenuto, storia*, Ares, Milano 1992.
- E. RUNGGALDIER, *Che cosa sono le azioni? Un confronto filosofico con il naturalismo*, Vita e Pensiero, Milano 2000.

SPIRITUALITÀ CRISTIANE E NON CRISTIANE

● TS452 - *Spiritualità ortodossa* – prof. A. CAZZAGO

2 ore nel 1° semestre | 3 ECTS

OBIETTIVI - La crescente presenza sul suolo italiano di fedeli ortodossi provenienti dal mondo balcanico e slavo rende urgente la necessità di conoscere i tratti storici e spirituali essenziali delle diverse chiese ortodosse. Ormai anche nel nostro territorio sono state istituite vere e proprie diocesi appartenenti alle varie chiese ortodosse autocefale. La conoscenza di queste chiese va pertanto vista come primo segno di attenzione alla progressiva integrazione tra fedeli cattolici e ortodossi che andrà sempre più affermandosi anche nel nostro contesto sociale ed ecclesiale. Non va poi dimenticato che dal oltre un ventennio il panorama editoriale italiano mostra un interesse mai prima verificatosi per tematiche e autori ortodossi. «Poiché infatti crediamo che la venerabile e antica tradizione delle Chiese orientali sia parte integrante del patrimonio della Chiesa di Cristo, la prima necessità per i cattolici è di conoscerla per potersene nutrire e favorire, nel modo possibile a ciascuno, il processo dell'unità» (GIOVANNI PAOLO II, *Oriente lumen*, n. 1).

Il corso intende pertanto introdurre lo studente ad una prima conoscenza della spiritualità ortodossa e del retroterra bizantino in cui affonda le proprie radici. La parte preponderante del corso sarà dedicata ad tratteggiare alcune figure di santi della tradizione spirituale russa.

CONTENUTI

- La presenza delle varie comunità ortodosse in Italia

- La cultura teologica italiana del Novecento e la teologia e la spiritualità ortodosse
- Aspetti essenziali della spiritualità ortodossa
- Modelli di santità nella tradizione agiografica russa
- Vladimir Solov'ëv, I fondamenti spirituali della vita

METODO - Il corso sarà condotto con il metodo delle lezioni frontali

MODALITÀ D'ESAME - L'esame consiste in un colloquio orale sui contenuti del corso. Quindici giorni prima dell'esame lo studente dovrà consegnare al docente una breve presentazione del testo di Solov'ëv.

BIBLIOGRAFIA

Una dettagliata bibliografia sarà fornita all'inizio del corso.

FILOSOFIA

● TP404.10- *Le avventure dell'identità personale in alcuni percorsi filosofici novecenteschi* - Prof. R. TOMMASI

2 ore nel 1° semestre | 3 crediti ECTS.

Il corso si svolge in comune con il biennio di Specializzazione in Teologia Pastorale. Il programma si trova nella sezione dedicata ai corsi del Biennio di Specializzazione in Teologia Pastorale.

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE (PATRISTICA)

● TP108.10 - *Il mistero nuziale (Ef 5, 32): letture da Ambrogio e Crisostomo* - prof. G. MASCHIO

2 ore nel 1° semestre | 3 crediti ECTS.

Il corso si svolge in comune con il biennio di Specializzazione in Teologia Pastorale. Il programma si trova nella sezione dedicata ai corsi del Biennio di Specializzazione in Teologia Pastorale.

LITURGIA

● TP210.10 - *La liturgia come esperienza di fede* - prof. G. BONACCORSO

2 ore nel 1° semestre | 3 crediti ECTS

Il corso si svolge in comune con il biennio di Specializzazione in Teologia Pastorale. Il programma si trova nella sezione dedicata ai corsi del Biennio di Specializzazione in Teologia Pastorale.

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE

● TP418.10 - *Linguaggio e stili della teologia* - prof. G. ZMANI

2 ore nel 2° semestre | 3 crediti ECTS

Il corso si svolge in comune con il biennio di Specializzazione in Teologia Pastorale. Il programma si trova nella sezione dedicata ai corsi del Biennio di Specializzazione in Teologia Pastorale.

Indice

Presentazione - Sedi	3
La specializzazione in Teologia Pastorale.....	3
La specializzazione in Teologia Spirituale.....	4
SEDI	6
Informazioni - Servizi	7
Documenti richiesti per l'iscrizione al Secondo ciclo.....	7
Servizi per gli studenti.....	8
Calendario anno accademico 2010-2011	11
Docenti	17
Teologia Pastorale	22
Piano di studi - Orario annuale - Programma corsi.....	22
METODOLOGIA.....	27
METODOLOGIA TEOLOGICA-PRATICA.....	28
TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE.....	28
PASTORALE SPECIALE - COMUNICAZIONE.....	34
PASTORALE GIOVANILE.....	36
PASTORALE SPECIALE-ANNUNCIO.....	37
LITURGIA.....	38
LABORATORIO-SEMINARIO	39
TEOLOGIA SISTEMATICA.....	42
SOCIOLOGIA E RELIGIONE.....	46
FILOSOFIA.....	47
DIRITTO CANONICO.....	49
ECCLESIA E VITA SPIRITUALE	50
TEOLOGIA SISTEMATICA	50
DIO PARLA ALL'UOMO: LA SCRITTURA LUOGO DELL'ASCOLTO.....	51

Teologia Spirituale.....	52
Piano di studi - Orario annuale - Programma corsi.....	52
METODOLOGIA.....	57
METODOLOGIA TEOLOGICA.....	58
TEOLOGIA SPIRITUALE FONDAMENTALE.....	58
STORIA DELL'ESPERIENZA SPIRITUALE.....	59
TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE FONDAMENTALE.....	61
VITA SPIRITUALE E STRUTTURE UMANE.....	65
ECCLESIA E VITA SPIRITUALE.....	67
FIGURE E MAESTRI SPIRITUALI.....	68
DIO PARLA ALL'UOMO: LA SCRITTURA LUOGO DELL'ASCOLTO.....	69
LABORATORIO SEMINARIO.....	71
TEOLOGIA SISTEMATICA.....	73
SPIRITUALITÀ CRISTIANE E NON CRISTIANE.....	75
FILOSOFIA.....	76
TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE (PATRISTICA).....	76
LITURGIA.....	77
TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE.....	77
Indice.....	78